



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 26/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'Anno **duemilaventisei** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18:27**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 13** ed assenti, sebbene invitati, **n° 0** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *“1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

Atteso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 58 in data 22.12.2025, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 14 in data 04.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 15 in data 04.02.2026, esecutiva, ha approvato lo schema

del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2026-2028 e dei relativi allegati;
Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 14 in data 04.02.2026;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

Considerato che su proposta del Sindaco, favorevolmente accolta dalla massima Assise Civica, sul presente punto n. 6) all'o.d.g. e sul successivo punto n.7) vista la omogeneità della materia, si svolge un'unica discussione, con votazioni poi separate;

Udita la relazione del **Vicesindaco Mirko Rossi**, il quale sintetizza il contenuto delle due proposte (Nota Aggiornamento al Dup e Bilancio di Previsione);

Esce dall'aula la Consiglieria Rapini(p.12);

Udito l'intervento della Consiglieria **Baldini**, la quale esprime delle osservazioni riguardanti la spesa per il sociale e per l'agricoltura, nonché le repliche fornite dagli Assessori **Andrenacci, Cordone e Nobile**;

Uditi gli ulteriori interventi dei consiglieri **Baldini, Lattanzi, Cianella, Del Gaone** integralmente riportati nell'**Allegato A**;

Udite altresì le repliche degli Assessori **Andrenacci e Rossi**, e l'intervento del **Sindaco** a chiusura del dibattito sui due argomenti all'o.d.g.;

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della proposta di delibera in oggetto specificata;

Con voti favorevoli **n. 8** (Galiffi, Andrenacci, Rossi, D'Antonio, Cordone, Nobile, Passamonti, Azzaro) e contrari **n. 4** (Baldini, Del Gaone, Lattanzi, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva la proposta di delibera che precede;

Inoltre ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti favorevoli **n. 8** (Galiffi, Andrenacci, Rossi, D'Antonio, Cordone, Nobile, Passamonti, Azzaro) e contrari **n. 4** (Baldini, Del Gaone, Lattanzi, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del Tuel.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

Ufficio Contabilità e Bilancio e Servizi Sussidiari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 8 del 05/02/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Note:

Li, 09/02/2026

Il Responsabile Di Settore

Gaudini Daniele

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

Ufficio Contabilità e Bilancio e Servizi Sussidiari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 8 del 05/02/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Note:

Li, 09/02/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 26/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno 26/02/2026, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 26/03/2026.

Dalla Residenza Comunale, li 26/03/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di TERAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 2/2026 Data 07/02/2026	OGGETTO: Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000) - Proposta di Deliberazione di Consiglio n. 8 del 05/02/2026
--	--

L'anno duemilaventisei, il giorno 07 del mese di Febbraio, il revisore dei conti Dott. Mauro Castelli, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 22.03.2024, adottato a norma dell'art. 234 del D. Lgs. N. 267/2000 si è riunito per esprimere il proprio parere sulla deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2026-2028 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000). Presentazione”*;

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri sia *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Atteso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 58 in data 22.12.2025, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 14 in data 04.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 15 in data 04.02.2026, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da Mauro Castelli e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa deliberazione di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare il principio contabile all. 4/1 sulla programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato 4/1 nonché la coerenza dei dati con la previsioni di bilancio 2026-2028;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato e con gli obiettivi strategici del PNRR;
- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP ;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Rilevato il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 rilasciato sulla delibera di Giunta Comunale n.14 del 04.02.2026 nonché sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale n.8 del 05.02.2026 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

Tutto ciò osservato ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2026-2028

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO

Dott. Mauro Castelli



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Mauro Castelli e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026/2028
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente consentendo di fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione

delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura

strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a. individuati quanto a tipologia;
- b. quantificati in relazione al singolo cespite;
- c. descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d. misurati in termini di gettito finanziario.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare

attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l’ente, con apposita delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell’ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell’elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L’iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2024/2029.

MOSCIANO CHE CAMBIA VOLTO: NON PIU’ VERBI AL FUTURO, MA UN PRESENTE DI CERTEZZE

L’azione amministrativa del quinquennio 2019/2024 ha visto, dopo pochi mesi dal suo avvio, cambiare drasticamente rotta a causa dell’inizio della pandemia. Nei due anni di emergenza, davanti alla drammaticità del momento, si sono aperte nuove opportunità per gli enti pubblici che sono state prontamente colte nell’ambito della programmazione del PNRR (Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza) che vedrà la sua conclusione entro il 2026. Tanti nuovi progetti, insieme ad un’importante programmazione già in campo, sono stati avviati e saranno conclusi entro i primi due anni della nuova amministrazione: **un paese che evolve declinando i verbi del cambiamento al presente e non più al futuro!**

Nel dettaglio queste le **opere pubbliche già avviate, in corso di esecuzione e/o finanziate e progettate** per complessivi **35 milioni di euro** (di cui ben 13 milioni di euro di fondi PNRR) che saranno appaltate e rese operative entro i primi due anni del nuovo mandato amministrativo:

- **Ampliamento dell’asilo nido comunale** di via della stazione (€ 1.137.292,74)
- **Costruzione nuova mensa scolastica** per la scuola primaria e secondaria in via Togliatti (€ 1.321.082,47)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione del Documento Unico di Programmazione 2024/2029, di originale digitale.

Nota di aggiornamento

- **Costruzione nuova scuola primaria del Capoluogo** (€ 7.800.000,00)
- Completamento lavori scuola secondaria in via Togliatti (€ 1.700.000,00)
- **Ricostruzione scuola paritaria del Convento, adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Selva Piana, ristrutturazione e miglioramento sismico del Convento S.S. Sette Fratelli e riparazione danni e miglioramento sismico torre del Municipio** attraverso il soggetto attuatore USR
- Messa in sicurezza e ripristino funzionale del Belvedere e struttura cineteatro Acquaviva (Lavori del Primo lotto per € 275.000 conclusi - Secondo lotto € 650.000 in fase di progettazione esecutiva)
- **Messa in esercizio dell'Autostazione per autolinee a Mosciano Stazione** dopo il collaudo in fase di definizione dei lavori da parte di T.U.A. spa.
- **Ultimazione dei lavori di sistemazione del nuovo ossario** nel cimitero comunale e demolizione del vecchio ossario.
- **Conclusione del secondo lotto dei lavori di chiusura della Discarica di Santa Maria Assunta e gestione post chiusura** secondo la normativa vigente (€ 8.200.000)
- **Mitigazione dal Rischio idraulico di Mosciano Stazione** (€ 520.000) – Lavori in corso
- **Messa in sicurezza dal rischio Idrogeologico strada comunale Santa Maria Assunta** (€ 990.000) – Lavori in corso
- **Messa in sicurezza dal rischio Idrogeologico strada comunale Colle Cacio** (€ 990.000) – Lavori conclusi in corso di collaudo tecnico-amministrativo
- Opere di urbanizzazione primaria dell'Unità di trasformazione Urbana Estensiva n. 3 in località Selva Piana con variante in corso d'opera in istruttoria (€ 4.314.011)
- **Completamento rete gas metano zona industriale di Mosciano Stazione** (€ 394.752,95) – LAVORI CONCLUSI
- **Completamento viabilità in zona industriale di Mosciano Stazione** (€ 299.269,28) – LAVORI CONCLUSI
- **Adeguamento a norma della tribuna e degli spogliatoi del campo sportivo del capoluogo** (€ 250.000) – LAVORI CONCLUSI
- **Adeguamento a norma impianto di illuminazione del campo sportivo del capoluogo** (€ 200.000) – LAVORI CONCLUSI

IL CITTADINO COME PERSONA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Porre il cittadino, inteso come persona, al centro dell'azione amministrativa è fondamentale in una **democrazia responsabile**: un approccio che mette al centro del proprio agire l'individuo e le sue esigenze garantisce che le istituzioni siano orientate a servire e proteggere gli interessi e i diritti dei cittadini con un occhio attento alle disuguaglianze e alle esigenze specifiche di diverse fasce della popolazione, assicurando che nessun individuo venga lasciato indietro.

Mosciano Sant'Angelo ha costruito, nel tempo, una **rete di servizi sociali** che, consolidandosi, ha garantito risposte certe e celeri ai bisogni dei cittadini. Nel corso del passato recente ha scelto anche di gestire in ambito territoriale i servizi sociali unendosi ad altri comuni limitrofi e creando l'**Unione dei Comuni "Le Terre del Sole"**.

Giovani

- Realizzazione di un **Centro di Aggregazione Giovanile** in collaborazione con le associazioni del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
- Potenziamento dell'offerta di **centri estivi comunali** e di voucher per la frequenza presso centri organizzati da realtà private.
- Potenziamento offerta **Servizio Civile Universale** presso il Comune di Mosciano Sant'Angelo e gli altri enti del terzo settore moscianese
- Promozione di percorsi di animazione socioeducativa, volontariato, servizio civile e mobilità all'estero oltre che di orientamento al lavoro e alle politiche formative per il lavoro.
- Istituzione di un tavolo permanente di confronto sulle politiche giovanili con i giovani dai 15 ai 25 anni per la discussione e l'accoglimento di proposte e idee.

Famiglie

- Implementazione dei posti di asilo nido fino a 75 complessivi dopo la conclusione dei lavori di realizzazione della nuova ala e secondo gli step incrementali previsti dalla normativa vigente.
- **Sostegno alla genitorialità** con potenziamento dei servizi del Centro Famiglia dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole".
- Implementazione dei servizi del **Centro Aggregativo "Peter Pan"**.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione Cartacea Documento Unitario di programmazione 2026/2028, di originale digitale.

Nota di aggiornamento

- Progetti di sostegno per la frequentazione di attività extrascolastiche sportive e non.

Anziani

- Potenziamento delle opportunità di socializzazione (**centri anziani** e corsi di ginnastica per la terza età).
- **Soggiorni termali per la terza età.**
- Implementazione del servizio di **taxi sociale.**
- **Educazione e formazione continua alla terza età** offrendo opportunità per gli anziani come corsi di aggiornamento tecnologico.

Disabilità, Inclusione sociale e povertà

Mosciano Sant'Angelo deve essere la città di tutti. Molto c'è da fare anche per migliorare la qualità della vita di chi ha una disabilità, impegnandosi nel presente, ma guardando contemporaneamente anche al futuro e all'autonomia, offrendo la possibilità di crescere, conquistando passo dopo passo maggiore indipendenza.

- Potenziamento dei progetti in essere e studio di nuove progettualità relative al **sostegno alla povertà** attraverso la collaborazione con le associazioni benefiche del territorio.
- Progetti di **contrasto all'esclusione sociale e alla povertà** nelle sue diverse forme, attraverso un innovativo piano integrato di inclusione che preveda l'attivazione di progetti individualizzati rivolti ad utenti in condizioni di svantaggio e marginalità socio-lavorativa mediante il supporto dell'Ambito Sociale dell'Unione dei Comuni.
- Percorsi di inclusione per gli stranieri residenti sul territorio in collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore.
- Definizione di protocolli d'intesa con parrocchie e Caritas

Pari Opportunità

- Progetti di promozione di azioni che favoriscono la cosiddetta cultura delle pari opportunità attraverso la **Commissione Pari Opportunità** del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
- **Attività di prevenzione contro violenza sulle donne e la violenza di genere** in collaborazione con le associazioni provinciali e del territorio
- Campagne di sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità in occasione delle giornate mondiali e dei momenti ad esse dedicate.
- Incontri tematici all'interno delle scuole del territorio per educare su certi temi i più piccoli già dall'età scolare così da formare gli adulti di domani.

DA 0 A 18 ANNI: CITTADINI DEL PRESENTE E DEL FUTURO

Servizi prima infanzia

- **Potenziamento servizi nido** esistenti e creazione di sezioni primavera nei plessi scolastici periferici del Comune.
- Promozione di **progetti di welfare aziendale condiviso** in zona Mosciano Stazione rendendo disponibili spazi anche presso l'ex Centro Fieristico del Mobile.

Scuola

- Conclusione degli investimenti e dei progetti in **edilizia scolastica finanziati dal PNRR** e riorganizzazione complessiva dell'assetto dei servizi scolastici.
- **Implementazione del "tempo pieno"** nei vari plessi comunali secondo un percorso condiviso con l'Istituto Comprensivo.
- Piano annuale di decoro e **manutenzione continua degli edifici scolastici** come avvenuto nell'ultimo quinquennio con ingenti investimenti pubblici.
- Potenziamento della convenzione tra Comune e Istituto Comprensivo per il sostegno ai progetti didattici e istituzione di borse di studio tematiche.

Sport e tempo libero

- Conclusione dell'iter di adeguamento e messa a norma del **Campo Sportivo "Mario Rodi".**
- Finanziamento del progetto di adeguamento sismico e realizzazione dei lavori di adeguamento antincendio entro il 31/12/2026 del Palazzetto dello Sport di via Terracini così come finanziati con fondi PNRR M4.1.3.3 *"Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"* in esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025 .
- Riconversione dell'area confiscata in via Togliatti per la realizzazione di una struttura per attività sociali e scolastiche e parcheggi al servizio del polo scolastico.
- Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del primo lotto di interventi del progetto di riqualificazione e potenziamento dell'impianto del Circolo Tennis, così come da PFTE approvato con

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione del Documento Unico di Programmazione 2024/2028, di originale digitale.

Nota di aggiornamento

Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 13/06/2025.

- **Piano straordinario di manutenzione e riorganizzazione degli impianti sportivi minori** (Montone, C.da Maggi, Convento, Ripoli, Via Anfiteatro, zona Peep, Collepietro, Stazione e Selva Piana)
- **Revisione del piano di redditività degli impianti sportivi** (cfr Determina di incarico professionale n. 138 del 30/12/2025) finalizzato alla stipula di concessioni amministrative e convenzioni con associazioni sportive anche al fine di incentivare investimenti privati sugli impianti di proprietà comunale.
- Classificazione del campo sportivo di Montone e del campo polivalente di Mosciano Stazione come impianti di pertinenza scolastica.
- Progettazione del nuovo **bocciodromo di Mosciano Capoluogo** anche al fine della riconversione dell'attuale non più adeguato;
- Premiazione annuale degli atleti locali e delle ASD meritorie per risultati.
- Giornata dello sport e delle associazioni con cadenza annuale.
- Recupero del campo sportivo e realizzazione di un'area giochi in c.da Convento.

PATRIMONI UMANI, MATERIALI E IMMATERIALI: CULTURA, TURISMO e ASSOCIAZIONISMO

Cultura

- Implementazione della collaborazione in essere con la Delegazione provinciale del FAI.
- Programma strutturato di mostre di artisti locali e non nel periodo estivo.
- Realizzazione di festival musicali e culturali in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Differenziazione del programma delle **manifestazioni estive**, utilizzando anche luoghi non storicamente vocati come i parchi pubblici o altre zone del paese.
- Progetto di recupero del **turismo delle radici** con il coinvolgimento delle pro loco e delle associazioni locali per promuovere il territorio attraverso workshop/corsi o conferenze legati alla storia del paese e alle tradizioni.
- Creazione di un luogo dedicato all'apprendimento e all'intrattenimento per i giovani: ampliare la biblioteca presente all'interno della scuola primaria del capoluogo, in modo da aumentare i posti a disposizione, organizzare incontri con autori e workshop ecc.
- Individuare **spazi dedicati allo studio/lettura/creatività anche fuori il centro** di Mosciano, in modo che anche i più giovani possano usufruire di questo servizio.
- Collaborazione con l'ASP 1 di Teramo per progetto di riqualificazione di Villa Ventili.

Turismo

- Creazione di **itinerari per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed enogastronomico** attraverso visite guidate, con giornate di apertura straordinaria delle dimore storiche pubbliche e private e del patrimonio religioso oltre ai punti di interesse agricolo, promuovendo forme di turismo sostenibile anche attraverso percorsi ciclabili e stazioni di bike sharing su percorsi ciclabili da individuare attraverso **Punti panoramici e ristoro del territorio** in collaborazione con gli imprenditori locali del settore turistico - ricettivo.
- Programma straordinario di riqualificazione turistica del territorio attraverso pannelli info-grafici, segnaletica ad hoc e campagne di promozione del territorio anche mediante l'attuazione della progettualità inserita nella programmazione della Strategia dell'Area Urbana Funzionale di Teramo – Costa – Val Vibrata
- Promozione dei prodotti enogastronomici tipici di Mosciano Sant'Angelo e implementazione del **marchio DE.C.O.** (Denominazione Comunale di Origine) con strumenti di marketing territoriale.
- **Valorizzazione in termini turistici delle manifestazioni storiche** attraverso accordi di promozione con gli enti regionali, i GAL e altri stakeholders territoriali (ad esempio Enoteca Regionale, Fondazioni culturali, IAT dei comuni costieri costieri, etc).
- Promozione online e sui social media mediante creazione di spazi virtuali ulteriori (es. sito e pagine social di marketing turistico dedicato) oltre al sito e alla pagina istituzionale, sulla promozione culturale che il paese offre, con la creazione di contenuti social media dedicati al territorio di Mosciano Sant'Angelo.
- **Progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale e non** al fine di renderlo accessibile ad un pubblico più ampio e generare nuove opportunità per la promozione del turismo culturale e iniziative connesse quali:
 - digitalizzazione documenti, fotografie, video e altro per creare archivi accessibili al pubblico attraverso piattaforme dedicate, coinvolgendo la comunità locale.
 - Tour virtuali dei luoghi di interesse storico e culturale del nostro comune come Villa Ventili e altre dimore storiche private, il Comune stesso, il borgo di Montone, la Chiesa dell'Addolorata, complesso del convento e altre chiese.

Politiche associative

- Riconversione dell'edificio della scuola primaria di via Campo dei Fiori anche come "**PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI**" a seguito del trasferimento presso il nuovo plesso scolastico.
- Implementazione dell'albo delle associazioni e organizzazione di riunioni periodiche con le associazioni al fine di valorizzare ulteriormente le attività associative sul territorio.

LEGALITA' E SICUREZZA: IL CITTADINO PROTETTO AL CENTRO DELLA COMUNITA'

- Iniziative di sensibilizzazione contro la diffusione del gioco d'azzardo e il contrasto alle droghe.
- Potenziamento **rete videosorveglianza** nelle frazioni e nei principali varchi di accesso al paese attraverso la realizzazione del progetto di implementazione dell'impianto di videosorveglianza comunale finanziato con fondi propri e ministeriali.
- Redazione e approvazione del nuovo regolamento sulla videosorveglianza finalizzato anche ad implementare iniziative di interconnessione di impianti privati con la rete pubblica.
- Progetti di **controllo di vicinato nelle periferie**.
- Progetti sulla legalità in partenariato con l'Istituto Comprensivo.
- Inserimento nella nuova gara dei servizi cimiteriali del servizio di vigilanza diurna all'interno del Cimitero Comunale;
- Programma continuo di informazione alla terza età sulle truffe agli anziani in collaborazione con la locale stazione dell'Arma dei Carabinieri e il Comando della Polizia Locale.
- Potenziamento del controllo del territorio in collaborazione con Prefettura e Questura.

BENESSERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lavoro e impresa

- Istituzione di un **premio riservato alle attività imprenditoriali, industriali e commerciali più longeve** presenti sul territorio con apposito Albo Storico.
- Favorire l'incrocio tra domanda e offerta cercando, attraverso i Centri per l'Impiego, di mettere in contatto le imprese con chi cerca lavoro.

Commercio e artigianato

- Organizzare eventi volti a identificare gli **antichi mestieri**, coinvolgendo gli artigiani locali con il fine di conservare e tramandare le tradizioni, individuando anche uno spazio per l'esposizione e la continuità di questi lavori, laboratori pratici ecc.
- Favorire attraverso forme di **associazionismo** la collaborazione tra le attività commerciali presenti nel capoluogo e nelle frazioni (creazione di fidelity card ed eventi a tema con il coinvolgimento dei commercianti, lotterie di Natale, ecc.).
- **Definizione di ulteriori forme agevolazione in termini di fiscalità locale per le attività dei centri storici**, definendo per i centri urbani nuovi perimetri c.d. "sociali" in luogo dei perimetri definiti dagli strumenti urbanistici.
- Miglioramento del mercato cittadino con nuova riorganizzazione degli spazi e dei settori merceologici.
- Accordi con i proprietari dei locali attualmente chiusi, siti nei centri storici di Mosciano e Montone, per l'utilizzo degli stessi come spazi espositivi da dedicare alla promozione e valorizzazione di prodotti e patrimonio tipici della cultura e tradizione locale.

Agricoltura

- **Promozione dei prodotti tipici del territorio** attraverso i canali istituzionali ed apposite campagne pubblicitarie studiate ad hoc.
- **Supporto logistico ed economico** alle attività che intendono partecipare a **eventi e fiere regionali e non con i prodotti tipici della nostra tradizione**.
- **Realizzazione di un Festival/Mercato con i prodotti enogastronomici** tipici del territorio mosciano.
- **Implementazione del mercato contadino** all'interno del mercato settimanale e organizzazione di mercato straordinari del prodotto a "km 0".

Infrastrutture, opere pubbliche, trasporti e urbanistica

- Inserimento nel programma RENDIS e in altri canali di finanziamento degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e al rischio idraulico già progettati:
 - o **Consolidamento primo tratto di C.da Maggi;**
 - o **Regimazione delle acque meteoriche in c.da Santarcangelo;**
- Finanziamento e attuazione dei progetti già redatti di **realizzazione di nuovi loculi** nella zona di

- ampliamento nord del Cimitero e **demolizione del vecchio ossario comunale** per la realizzazione di nuovi loculi (900.000 € suddivisi in due lotti di intervento);
- **Concessioni aree cimiteriali per costruzione sarcofaghi privati.**
- **Lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione interna al cimitero.**
- Completamento degli interventi di sistemazione dei marciapiedi all'interno del centro abitato del Capoluogo, di Ripoli sulla S.P. 262 dir e di Mosciano Stazione;
- Sistemazione dei collegamenti viari nel capoluogo e nelle frazioni tra Via P. Giacomo Quaglia e Via Dante Alighieri e tra Via Campo dei Fiori e Via Della Stazione;
- **Sistemazione aree di parcheggio esistenti nel capoluogo e nelle periferie e realizzazione di nuovi Parcheggi in Via Patella e Via Togliatti;**
- Completamento piano di manutenzione straordinaria della viabilità interna ed esterna ai centri abitati;
- Redazione del **P.E.B.A. (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche)** e lo studio integrativo sulla mobilità ciclabile e realizzazione percorso ciclo pedonale tra zona PEEP e Centro del Paese;
- Riqualficazione della piazza e dei marciapiedi del nucleo abitato di c.da Selva Piana;
- **Implementazione degli impianti di illuminazione pubblica nelle zone attualmente sprovviste;**
- **Realizzazione degli impianti fognari in zone attualmente sprovviste** attraverso la società Ruzzo s.p.a. a seguito dell'inserimento degli interventi all'interno dei Piano d'ambito d'investimento redatti da ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico);
- **Redazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale)** e della perimetrazione urbana in attuazione della nuova legge regionale urbanistica;
- **Adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti** alle nuove normative di settore e alle mutate esigenze di sviluppo del territorio;
- **Affidamento del servizio di revisione e implementazione della toponomastica comunale**

Piano straordinario dei centri storici di Mosciano e Montone

- Finanziamento e attuazione del progetto già redatto di **riqualificazione del Centro Storico di Mosciano Sant'Angelo con nuovo assetto urbanistico e architettonico di piazza Saliceti e delle aree limitrofe;**
- **Incentivazione delle iniziative private di rigenerazione degli edifici degradati mediante accordi di programma** tra il Comune di Mosciano Sant'Angelo e privati proprietari.
- **Modifiche agli strumenti urbanistici al fine di favorire ulteriormente la riqualificazione dei locali nei centri storici per destinazioni ricettive e commerciali** e reperimento aree con destinazione a parcheggi in prossimità dei centri storici.
- **Riqualificazione dell'ex sede comunale di via Pompizii**, previo reperimento delle risorse necessarie, secondo il progetto approvato in cofinanziamento con fondi statali di cui al c.d. Fondo progettazione enti locali (articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Decreto Ministeriale 5/6/2020), anche mediante nuova candidatura al bando regionale per l'adeguamento degli edifici pubblici strategici;
- **Piano straordinario di potenziamento della pubblica illuminazione nei centri storici** con implementazione delle illuminazioni c.d. "di scena" nei punti di maggiore interesse storico/artistico.
- **Redazione di uno studio di fattibilità e successiva implementazione per azioni di rilancio del centro storico di Montone** mediante strumenti di marketing territoriale, incentivi per piano di riconversione abitazioni private e definizione della vocazione del borgo quale centro di manifestazioni culturali, musicali e potenziale meta di wedding tourism.

Mosciano Stazione

- **Censimento degli opifici e dei capannoni non utilizzati e delle aree non insediate** al fine della loro riconversione o nuovo utilizzo mediante specifici accordi di programma per favorire il recupero e la rigenerazione urbana da parte del patrimonio edilizio dismesso;
- **Piano strategico di marketing territoriale** in partenariato con l'Università di Teramo;
- **Riconversione ex Centro Fieristico mobile** a conclusione dell'iter di riassegnazione in concessione dell'immobile da parte della Regione Abruzzo al Comune di Mosciano Sant'Angelo quale centro servizi di area vasta
- **Completamento del Cavalcavia ferroviario** ed ex SS80 in località Mosciano Stazione, in collaborazione con Regione, RFI, ANAS e mediante esecuzione di opere di urbanizzazione secondaria degli insediamenti produttivi.
- **Completamento degli interventi di insediamento produttivo in corso** (centro logistico in c.da Selva Piana e conclusione dell'iter di insediamento della fabbrica di autoveicoli elettrici Ahera in zona industriale) che, oltre alla rilevante ricaduta occupazionale, potranno garantire al Comune di Mosciano Sant'Angelo nuovi gettiti fiscali necessari per l'implementazione dei servizi di primaria importanza sociale e per l'attuazione di investimenti nelle opere pubbliche;
- **Attivazione della scheda urbanistica in località Mulinetto** a seguito della cessione all'acquirente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione Cartacea Documento in Ld di 820966 Informazione 2026/2028.

Nota di aggiornamento

- privato dell'area di proprietà pubblica;
- Riqualificazione e restyling dell'area prossima all'uscita del casello autostradale in accordo con la società Autostrade per l'Italia come da plurime richieste già avanzate dal Comune di Mosciano Sant'Angelo.

Manutenzione del verde e decoro urbano

Decoro Urbano: programmazione di interventi di decoro urbano, tramite la manutenzione ordinaria di illuminazione, pensiline, panchine e promozione di murali artistici.

- Gestione del verde pubblico viario e manutenzioni stradali in genere, mediante gare di appalto c.d. "Accordi quadro" al fine di attuare in maniera continuativa gli interventi manutentivi in funzione degli stanziamenti periodici di bilancio;
- **Sottoscrizione di convenzioni per la manutenzione del verde cittadino con associazioni iscritte al RUNTS** riconoscendo contributi specifici per l'attuazione dei progetti di gestione condivisa delle aree verdi;

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

Ambiente, educazione ambientale e fonti energetiche rinnovabili

- **Conclusione dell'iter di chiusura della Discarica Santa Maria Assunta** e successivo piano per la post gestione;
- **Progetti di educazione ambientale** in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, il gestore dei servizi di Igiene Urbana e mediante l'adesione alla rete dei Comuni Plastic Free;
- **Adozione e successiva approvazione del nuovo piano antenne** del Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- Redazione e attuazione di un piano straordinario di monitoraggio delle emissioni in atmosfera nella zona di Mosciano Stazione e di un piano di monitoraggio e rilevazione delle emissioni elettromagnetiche sul territorio comunale.
- Attuazione del progetto di insediamento di una Comunità Energetica Rinnovabile in partenariato con i comuni limitrofi e con società interessate alla produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Realizzazione del progetto *"Un giardino per ogni frazione"* al fine di individuare aree verdi da gestire in collaborazione con comitati di zona, Pro Loco e associazioni locali;
- Attuazione di interventi sperimentali di contenimenti dei piccioni e dei colombe urbani.

Benessere animale

- Collaborazione con le associazioni territoriali che si occupano di contrasto al randagismo;
- Realizzazione di un'area per sgambettamento dei cani in prossimità del centro di Mosciano;
- Promuovere campagne di adozione, in un'ottica di prevenzione degli abbandoni;
- Promuovere le attività di pet therapy e sostenere le iniziative di volontariato già attive.

IL COMUNE COME ISTITUZIONE DI PROSSIMITA'

Il Comune dovrà diventare sempre più un "palazzo di vetro", aperto alla cittadinanza e al servizio delle sue esigenze lavorando per essere vicino ai bisogni dell'utente/cittadino. In un momento storico in cui molti servizi possono essere erogati in maniera digitale, con un semplice clic, lavoreremo per rendere sempre più "smart" e al passo con i tempi la macchina amministrativa. Dall'altro lato, consci dell'importanza del "contatto diretto" per quelle fasce di età meno avvezze alla digitalizzazione, proporremo un Comune sempre più amico con la riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico e le modalità di accesso ai servizi valutando l'istituzione di un Ufficio Relazione con il Pubblico (U.R.P.)

Assetto istituzionale

- Discussione nella competente commissione consiliare e successiva approvazione delle proposte regolamentari redatte dagli uffici comunali del nuovo Statuto Comunale, con la previsione dell'Assessorato esterno e l'attuazione di processi di democrazia partecipativa, e del nuovo regolamento del Consiglio Comunale;
- Redazione e approvazione del nuovo regolamento di contabilità dell'Ente.

Trasparenza, Comunicazione e democrazia partecipata

- Attuazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.
- Istituzione dei Comitati di Quartiere e di Frazione.

Digitalizzazione e semplificazione

- Conclusione del progetto già finanziato da fondi PNRR *“Un Comune a portata di clic”* per rendere più smart la macchina amministrativa e venire così incontro alla cittadinanza che, attraverso il sito istituzionale dell'Ente, possa trovare tutte le informazioni ed i servizi utili a portata di pc e smartphone;
- Attuazione del progetto di georeferenziazione dei numeri civici finanziato con fondi PNRR.
- Conclusione dei progetti PADigitale 2026 finanziati con fondi PNRR;
- Attuazione progetto *“Risorse in Comune”*

Personale

- Redazione del nuovo regolamento comunale di funzionamento degli uffici;
- Redazione del nuovo regolamento per la costituzione ed il funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione – O.I.V. e del relativo sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Approvazione di nuove modalità per la disciplina del lavoro agile;
- Progressiva stabilizzazione full time del personale in part - time;
- Stabilizzazione dei tempi determinati nei limiti della legislazione vigente.
- Riorganizzazione della pianta organica e dell'assetto organizzativo del Comune di Mosciano Sant'Angelo

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)					
Soggetti - Popolazione residente - Anno 2024					
Dati ISTAT 2024	Valore	Comparazioni con la media			
		Italia	Regione	Provincia	
Superficie	48,25Kmq	+28,8%	+36,3%	+16,4%	
Popolazione	9.308 abitanti	+22,6%	+114,0%	+41,0%	
Dati anagrafici delle persone fisiche					
Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Femmine	4.948	49,95%	-1,1%	-1,0%	-0,8%
Maschi	4.957	50,05%	+1,1%	+1,0%	+0,8%

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2023 (redditi 2022)

Denominazione comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Mosciano Sant'angelo	6.529	2.643	2.090.804	3.744	69.985.095

Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
2.281	33.926.151	41	3.430.568	23	686.983

Denominazione comune	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Mosciano Sant'angelo	177	3.318.191	237	4.373.940

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO			
Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture) - Anno 2024			
Natura giuridica	Aperture anno 2024		
	numero titolari	variazione annua %	
Ditte individuali	37	-11,90	
Società di persone	1	-50	
Società di capitali	37	32,14	
Non residenti	0	0,00%	
Altre forme giuridiche	0	-100	
TOTALE	75	2,74	
Dati aggiornati a marzo 2025			

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie

Kmq 48.00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 2
------------	-----------------------

Strade:

Statali km -	Provinciali km 45.00	Comunali km 130.00
Vicinali km 80.00	Autostrade km 5.00	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Servizi e Strutture

Servizi e Strutture

Attività		2025	2026	2027	2028
Asili nido	n.1	posti n.60	posti n.60	posti n.60	posti n.75
Scuole infanzia	n.4				
Scuole primarie	n.3				
Scuole secondarie inferiori	n.1				
Strutture per anziani	n.0				
Centro aggregativo minori –Ludoteca	n. 1	posti 50	posti 50	posti 50	posti 50
Centro Giovanile	n. 1				
Campi di calcio	n. 3				
Bocciodromi	n. 4				
Campi Polivalenti	n. 6				
Palazzetto dello sport	n. 1				
Campi da tennis (impianto)	n. 1				
Mercato Coperto	n. 1				

Altre strutture:

Servizio distribuzione gas-metano - Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione comunale gas-metano è stato affidato alla ditta Edma reti spa di Arezzo . Lunghezza rete Km.62 - Gas erogato circa 7.000 mc

Il Comune garantisce attraverso la propria struttura le funzioni e i servizi fondamentali propri degli enti locali o attraverso una gestione diretta o ricorrendo ad appalti e/o concessioni

In concessione e/o in appalto sono gestiti una serie di servizi fondamentali:

- **Servizio di distribuzione gas – metano** – Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale è affidato in concessione. L'attuale gestore è la società Centria Reti Gas srl. Al fine di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D. L. 1 ottobre 2007, n. 159, ha delegato il Governo, a determinare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio, nonché misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione. Mosciano è ricompreso nell'ATEM - Teramo con comune Capofila Teramo. A luglio 2017 il contratto di concessione con CENTRIA srl (subentrata a EDMA Reti gas) è scaduto e, ai sensi dell'art. 14, c. 7, del D.Lgs. n.164/2000 ma ".... il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. Non sono comunque esclusi su richiesta del comune, nuovi investimenti, nelle more dell'espletamento della gara di gestione ATEM

- **Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti** - Il comune gestisce il servizio in appalto con il sistema della raccolta domiciliare differenziata e igiene urbana La ditta affidataria del servizio è la Diodoro Ecologia Srl giusta determinazione n. 867 del 10/11/2022.
- **Servizio Mensa Scolastica** – Servizio affidato in appalto, per anni 3 (tre), alla NENE' SERVICES – Società Cooperativa sociale di tipo B, P.IVA 01967710672, Determinazione dirigenziale R.G. n. 539 del 19.06.2024.
- **Servizio di trasporto scolastico** – con Determinazione dirigenziale RG n. 794 del 13/09/2024 il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha aderito all'accordo quadro sottoscritto dalla ditta Re Manfredi Scpa con sede legale in Via Rudof Disel sc, 71043 Manfredonia, P. IVA e C.F. 03208920714 con la Regione Abruzzo per il servizio di trasporto ed assistenza scolastica per n.48 mesi a far data dall'imminente anno scolastico 2024/2025 ovvero per la precisione dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2028;
- **Servizio di asilo nido Comunale** – La Pianificazione Sociale Regionale contempla gli asili nido tra i servizi da gestire obbligatoriamente in Ambito ottimale, pertanto l'ECAD dell'Ambito Distrettuale n .22 (Unione dei Comuni delle Terre del Sole) La gestione attuale dell'Asilo Nido è affidata alla Coop. Soc. 3M di Montorio al Vomano.
- **Le strutture sportive comunali** sono al momento gestite su base convenzionale ad eccezione dell'impianto sportivo del circolo tennis affidato all'ASD Circolo Tennis Mosciano sulla base di una concessione amministrativa. Per effetto del regolamento disciplinante la gestione e l'uso di detti impianti approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 02-10-2017 sta procedendo al riordino delle forme di gestione (cfr DG 27/2019 "IMPIANTI SPORTIVI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ANALISI DELLA REDDITIVITA' / PRODUTTIVITA' E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE") sperando avvisi pubblici, riservandosi di rideterminare la situazione gestionale dei suddetti impianti sulla base del mutato quadro economico e gestionale degli stessi.
- **Il Mercato coperto** è gestito in economia diretta dal comune: l'ente provvede all'assegnazione degli spazi.
- **Il teatro** comunale l'Ente, con determinazione dirigenziale ratificata dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, ha risolto la convenzione urbanistica ed avviato la procedura di escussione della polizza prestata dalla ditta che a scomputo di plus valenza doveva realizzare il progetto di recupero di recupero del cine teatro. È in atto il relativo contenzioso presso il tribunale di Teramo , il cui esito è in corso . Nel frattempo è stato eseguito un primo intervento di lavori con quadro economico complessivo pari ad € 275.000 (di cui € 110.000,00 con fondi regionali) per la messa in sicurezza e il ripristino strutturale interne ; attualmente è in corso di redazione la progettazione esecutiva per un secondo intervento, riguardante i lavori di SISTEMAZIONE STRUTTURE ORIZZONTALI E PAVIMENTAZIONE DEL BELVEDERE IN LARGO SAVINI , finalizzati alla riapertura del belvedere e secondo il piano triennale delle OO.PP. e il bilancio saranno finanziati con la contrazione di un mutuo di 650.000 €, mentre la progettazione è stata finanziata con fondi di bilancio.

Organismi gestionali

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 22.12.2025, il comune di Mosciano ha proceduto alla RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, di originale digitale.

Nota di aggiornamento

175.

Come evidenziato nella relazione tecnica allegato A) la consistenza del portafoglio delle partecipazioni detenute dall'amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo è la seguente:

- quota del 2,27% della Società **Ruzzo reti S.P.A.**, società partecipata da 36 comuni della Provincia di Teramo che gestisce per affidamento in House il servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5 su affidamento dell'ERSI.
- Partecipazione del 1.3333% la società consortile **GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L.** non ha scopo di lucro e, intendendo far partecipi i consorziati dei benefici della mutualità e della cooperazione, si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali. La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.
- Partecipazione **ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. - C.F. 12236141003**, quota di partecipazione 0,226 Attività produttive di beni e servizi.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.061.756,21	6.389.671,95	6.201.255,96	6.303.266,00	6.082.315,00	6.029.815,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	669.427,34	328.297,74	444.187,60	405.689,00	334.135,00	257.401,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	749.784,04	1.144.127,06	951.675,64	1.189.339,73	835.635,00	819.635,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.334.415,63	2.324.969,92	9.592.389,52	7.209.633,23	3.360.314,19	980.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.828.202,00	0,00	1.667.298,88	1.250.000,00	400.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.177.053,22	1.454.608,02	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	6.302.416,96	6.718.410,56	6.981.623,19	7.097.026,00	6.856.884,95	6.763.478,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.456.918,40	2.495.268,82	11.684.108,07	8.834.997,25	3.524.070,77	956.460,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	182.120,70	200.156,24	327.588,00	425.904,71	631.443,47	366.912,05
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.177.053,22	1.454.608,02	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 7,15%

Gestione del patrimonio

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	62.302.635,18	56.391.884,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE	22.014.838,24	23.504.431,67
D) RATEI E RISCONTI	300,52	300,52
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	84.317.773,94	79.896.616,46
A) PATRIMONIO NETTO	27.645.334,89	24.609.950,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	330.000,00	134.363,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.500,00	0,00
D) DEBITI	28.654.511,29	29.624.427,94
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	27.684.427,76	25.527.875,22
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	84.317.773,94	79.896.616,46
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2026	CASSA 2026	SPESE	COMPETENZA 2026	CASSA 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		6.140.195,63			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.303.266,00	7.074.502,40	Titolo 1 - Spese correnti	7.097.026,00	9.351.059,54
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	405.689,00	584.449,55			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.189.339,73	1.787.065,17	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.834.997,25	22.544.375,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.209.633,23	19.450.778,41	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.107.927,96	28.896.795,53	Totale spese finali	15.932.023,25	31.895.434,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.250.000,00	1.840.316,63	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	425.904,71	425.935,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.390.000,00	2.410.853,84	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.390.000,00	2.555.997,03
Totale Titoli	19.247.927,96	33.647.966,00	Totale Titoli	19.247.927,96	35.377.367,07
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00	4.410.794,56			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.247.927,96	39.788.161,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.247.927,96	35.377.367,07

Cat.	dipendenti	
	FT	PT
Area Funzionari -Elevata Qualificazione	7	1
Area Istruttori	15	1
Area operatori esperti	7	2
TOTALE	29	4

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

2.1 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp. 2023	Acc. Comp. 2024	Assestato 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	83.667,99	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	7.480.967,59	7.862.096,75	7.597.119,20	7.898.294,73	7.252.085,00	7.106.851,00
Totale Entrate Correnti (A)	7.480.967,59	7.862.096,75	7.680.787,19	7.898.294,73	7.252.085,00	7.106.851,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	236.243,42	23.540,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	52.843,67	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	244.000,00	-375.364,02	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	-191.156,33	-375.364,02	236.243,42	23.540,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	11.162.617,63	2.324.969,92	7.680.787,19	8.459.633,23	3.760.314,19	980.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	236.243,42	23.540,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	244.000,00	375.364,02	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	11.162.617,63	2.324.969,92	11.536.532,07	8.834.997,25	3.524.070,77	956.460,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.177.053,22	1.454.608,02	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	19.820.638,44	11.641.674,69	21.916.162,93	19.247.927,96	13.902.399,19	10.976.851,00

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.731.295,32	5.011.366,44	4.765.255,96	4.843.266,00	4.666.647,00	4.614.147,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.330.460,89	1.378.305,51	1.436.000,00	1.460.000,00	1.415.668,00	1.415.668,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.061.756,21	6.389.671,95	6.201.255,96	6.303.266,00	6.082.315,00	6.029.815,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	669.427,34	328.297,74	444.187,60	405.689,00	334.135,00	257.401,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	669.427,34	328.297,74	444.187,60	405.689,00	334.135,00	257.401,00

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp. 2023	Acc. Comp. 2024	Assestato 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	520.392,90	742.136,23	675.675,64	928.339,73	574.635,00	558.635,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	229.391,14	401.990,83	276.000,00	261.000,00	261.000,00	261.000,00
Totale	749.784,04	1.144.127,06	951.675,64	1.189.339,73	835.635,00	819.635,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp. 2023	Acc. Comp. 2024	Assestato 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	9.278.081,05	2.200.306,92	3.383.257,00	914.501,72	295.000,00	605.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	17.528,47	28.403,83	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	56.334,58	124.663,00	6.191.604,05	6.266.727,68	3.065.314,19	375.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.334.415,63	2.324.969,92	9.592.389,52	7.209.633,23	3.360.314,19	980.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp. 2023	Acc. Comp. 2024	Assestato 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)**Accensione prestiti (Titolo VI)**

	Acc. Comp. 2023	Acc. Comp. 2024	Assestato 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.828.202,00	0,00	1.667.298,88	1.250.000,00	400.000,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.828.202,00	0,00	1.667.298,88	1.250.000,00	400.000,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp. 2023	Acc. Comp. 2024	Assestato 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1) a) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	9.200	10.725	1.525
Pendolari (saldo)			
Turisti	0	120	120
Lavoratori	0	1.405	1.405
Alloggi			

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Totale Mq.
Zona "A"	79.033
Zona "B"	861.352
Zona "C"	56.376
Zona "D"	1.562.888
Zona "F"	240.826
Zona "A"	79.033

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.
Previsione totale	57.833

3) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Montone	11.664	-----		Cooperativa Rovetta
Mosciano capoluogo	103.868	48.698		
Ripoli	2.057	2.057	-----	-----
S. Maria dell'Arco	6.092	6.092	-----	-----
Selva Piana	6.033	6.033	-----	-----
Collepietro	4.300	4.300	-----	-----

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.303.266,00	6.082.315,00	6.029.815,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	405.689,00	334.135,00	257.401,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.189.339,73	835.635,00	819.635,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.898.294,73	7.252.085,00	7.106.851,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	789.829,47	725.208,50	710.685,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL	(-)	311.650,00	314.990,00	308.590,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL previsti durante esercizio	(-)	62.500,00	82.500,00	82.500,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		415.679,47	327.718,50	319.595,10

e risulta *sostenibile* relativamente agli equilibri di bilancio e *compatibile* con i vincoli di finanza pubblica

Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	2025	2026	2027	2028
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.308.549,86	2.798.858,74	4.233.780,77	1.841.064,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	387.750,00	394.250,00	394.250,00	394.250,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	4.199.443,88	1.172.036,00	1.109.780,00	1.112.180,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	675.368,00	632.067,97	139.100,00	139.100,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.700,00	847.200,00	466.800,00	566.500,00
07 - Turismo	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.486.996,05	5.461.755,59	330.290,00	329.290,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.611.600,00	1.579.300,00	1.608.800,00	1.681.600,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.005.500,00	1.074.905,00	664.905,00	424.905,00
11 - Soccorso civile	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.302.700,00	1.758.300,00	1.136.300,00	1.035.300,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	22.000,00	21.100,00	110.200,00	9.300,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	434.323,47	21.600,00	21.100,00	20.800,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	135.800,00	142.649,95	142.649,95	142.649,95
50 - Debito pubblico	327.588,00	425.904,71	631.443,47	366.912,05
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
Totale	21.883.319,26	19.247.927,96	13.902.399,19	10.976.851,00

MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

Missione: M_01 SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Responsabile Segretario Generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente			
II	Spesa in conto capitale	2.001.235,05	1.814.210,00	1.723.104,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	1.335.338,67	2.419.570,77	117.960,00
	TOTALE	2.798.858,74	4.233.780,77	1.841.064,00

Missione: MPM_0101 – Organi Istituzionali, Segreteria Generale Programmi
Descrizione/finalità – 0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi 0102 Altri servizi generali - Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali. Responsabile Segretario Generale

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi 0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi

- Garantire un efficace funzionamento dei I servizi generali, ovvero di tutti i servizi a valenza “prevalentemente interna”, ossia strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio, protocollo, comunicazione istituzionale
- Comunicazione istituzionale - Mantenere e potenziare i sistemi di comunicazione con la cittadinanza, quale il sistema di allertamento Flag -Mii che oltre ad assicurare una gestione efficiente ed efficace delle emergenze garantisce un flusso di informazione continuo tra l'amministrazione e i cittadini su tutti i servizi di pubblico interesse.
- Aggiornamento del sito.
- In ottemperanza alla Piano Nazionale per l'informatizzazione della PA occorre realizzare un progetto che, attraverso l'uso della tecnologia informatica, possa consentire la formazione di documentazione esclusivamente digitali con relativa conservazione sostitutiva e la scannerizzazione del materiale cartaceo con analogo sistema di conservazione che consenta la rapida consultazione in rete.
- L'obiettivo che si intende perseguire è di supportare così l'azione di tutti gli altri servizi e consentendo all'Ente di rispondere al meglio alle richieste dei cittadini.

0102 Aggiornamento 2026 del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e sua implementazione

Il P.T.P.C.T. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo.

La scelta di inserire tra gli obiettivi strategici dell'Ente, nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP), soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale, la formazione e attuazione del PTPC, attesta la rilevanza di questa attività nel quadro delle azioni strategiche promosse dall'Amministrazione. Con l'approvazione del presente obiettivo strategico, il Consiglio Comunale consegna alla successiva programmazione della performance gli indirizzi attorno ai quali si dovrà concentrare la declinazione operativa. Appare infatti strategico il coordinamento puntuale tra PTPC e Piano della performance.

Obiettivi strategici della performance per tutte le aree dovranno essere:

- ✓ la puntuale applicazione della Trasparenza Amministrativa a cui è deputata la Sezione relativa alla Pianificazione della Trasparenza del Piano di Prevenzione della corruzione L'amministrazione ritiene, infatti, la trasparenza sostanziale della PA e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi
- ✓ L'attuazione di tutte le misure generali e specifiche previste nel Piano Triennale di prevenzione 2025/2027 da parte di tutti i Responsabili di Area e dei dipendenti assegnati alle Aree, unitamente alle circolari adottate dal segretario generale.
- ✓ la modernizzazione e l'innovazione tecnologica dell'azione amministrativa e quindi dei processi;
- ✓ l'impegno di tutta la struttura amministrativa dell'Ente, nel processo di monitoraggio, che si ritiene la fase più complessa e delicata di attuazione del piano: il monitoraggio corretto consente, infatti, non solo di misurare l'efficacia del Piano ma anche di costruire informazione a beneficio dei cittadini.

• 0103 Altri servizi generali Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali.

A seguito dell'entrata in vigore del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali, come da programma del DUP dello scorso anno, si è proceduto ad individuare il DPO (Data protection officer) dell'ente e ad attivare la formazione del personale in questa materia (Livello d'informazione obbligatoria) Nel 2024/2026 occorrerà provvedere e aggiornare.

- a) all'analisi del rischio: analisi e mappatura dei trattamenti dei dati, al fine di individuare i trattamenti a maggior rischio di trattamento illecito;
- b) a redigere la valutazione del rischio: DPIA (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati), per i soli trattamenti a maggior rischio,
- c) trattamento del rischio: tenuta di un registro dei trattamenti, definizione e attuazione misure di sicurezza tecniche e organizzative;
- d) elaborazione dei documenti gestionali per Titolare, DPO, Responsabili e Incaricati
- e) monitoraggio per testare, verificare e valutare l'efficacia delle misure adottate

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse inserite nel bilancio di parte corrente pluriennale

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio

ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 03: Gestione economica, Finanziaria, programmazione provveditorato. Descrizione/finalità - Bilancio Responsabile Funzionario area Ragioneria Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi
--

Il Servizio Finanziario gestisce attività a contenuto generale e trasversale nell'ambito dell'organizzazione, costituendo supporto fondamentale alle strutture che erogano servizi finali all'utenza. Le attività svolte sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale del Comune, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni, assestamento, controllo degli equilibri nonché tutte le operazioni fiscali per le attività svolte dall'Ente. Le attività della struttura si sostanziano altresì nell'istruttoria per la contrazione dei mutui e prestiti obbligazionari, nella gestione dei rapporti con la Tesoreria e con il revisore dei conti. Particolare attenzione è inoltre attribuita alla costante attività di monitoraggio e controllo del pareggio di bilancio e all'adozione di politiche attive di gestione della liquidità.

Nell'ambito del servizio di contabilità e bilancio sarà strategico continuare ad ottimizzare la distribuzione delle risorse al fine di ridurre l'imposizione fiscale comunale.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Descrizione/finalità - Gestione tributi
--

Responsabile Funzionario area Ragioneria
--

Il Servizio Tributi ha cura della gestione delle entrate tributarie e fiscali dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza.

La progressiva riduzione dei trasferimenti statali determina la necessità di reperire sempre maggiori risorse per l'Ente ed in tale ottica continua ad avere sempre maggior rilevanza l'attività di recupero dell'evasione e della base imponibile. In tale prospettiva si pongono sia la realizzazione di un sistema informativo territoriale, attraverso il quale conseguire una completa conoscenza del territorio comunale ed una integrazione di tutti i dati in possesso delle diverse strutture dell'ente, nonché di quelli forniti dall'Agenzia del Territorio, attraverso il SISTER dall'Agenzia delle Entrate e il SIATEL, sia l'azione del recupero dei crediti. Ai fini dell'attività di recupero dell'evasione viene pertanto proseguita l'implementazione dei dati del sistema informativo anche attraverso il ricorso ad attività di supporto esterno, con l'obiettivo di individuare le unità immobiliari oggetto di potenziale evasione.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio con necessità di assumere un ulteriore unità per l'ufficio tributi.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in

Copia cartacea di originale digitale.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028.

Nota di aggiornamento

modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 10: Risorse Umane Descrizione/finalità - Gestione personale e programmazione di fabbisogno Responsabile Funzionario area Ragioneria
Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi
Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La rilevanza delle risorse umane per l'attuazione del programma di mandato porta a ritenere per l'anno in corso strategico implementare il programma annuale di fabbisogno del personale; quindi, portare ad esecuzione i concorsi programmati, sospesi in seguito all'emergenza sanitaria.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al settore di riferimento. Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_03 Serv. Ordine e sicurezza Programma 01 - Polizia Locale ed amministrativa
Responsabile Funzionario area Vigilanza

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi La Polizia Locale svolge una serie di attività:

- P. Giudiziaria (indagini per conto dell'Autorità Giudiziaria anche in collaborazione con altre forze di Polizia, accoglimento denunce, accertamento e repressione reati; indagini per la ricerca e l'identificazione dei colpevoli, gestione sequestri e fermi amministrativi);
- P. Edilizia (controllo cantieri edilizi, prevenzione, accertamenti e repressione abusi edilizi ed occupazioni abusive del suolo comunale);
- P. Ambientale (controllo e repressione relativi ad inquinamento ambientale- rifiuti speciali, tossici e nocivi - inquinamento acustico, attività insalubri, applicazione regolamenti comunali);
- P. Commerciale e annonaria (verifiche preliminari all'apertura degli esercizi commerciali e controllo della conformità all'autorizzazioni rilasciate, controllo del rispetto degli orari di apertura e chiusura; controllo del rispetto delle norme di igiene, vendita a peso netto, indicazioni di ingredienti, vendite straordinarie, controllo pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, controllo autorizzazione e assegnazione dei posteggi dei mercati rionali e nelle fiere);
- P. Amministrativa (verifiche, rilascio e controllo licenze in conformità alle prestazioni del testo unico legge di pubblica sicurezza, controllo e rilascio licenze di agibilità di pubblico spettacoli, controllo notturno di discoteche e pub, sia dal punto di vista amministrativo sia per problematiche di disturbo della quiete pubblica sia per viabilità, ivi compreso il controllo del tasso alcolico);
- P. Stradale (controllo e regolamentazione della circolazione stradale, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevamento infortuni stradali e procedure di polizia amministrativa e giudiziaria ad esse conseguenti, rilascio autorizzazioni transito zona traffico limitato, permessi invalidi, permessi per zone sosta a pagamento, permessi per ambulanti - pareri sul codice della strada, rimozione veicoli e recupero veicoli abbandonati, controllo segnaletica cantieristica stradale, controllo servizi trasporto pubblico, gestione degli eventi di viabilità straordinaria e delle disposizioni in materia di circolazione stradale);
- P. Tributaria (controllo e rispetto delle norme sulle pubbliche affissioni, accertamenti su pagamenti ed evasioni TOSAP e tributi comunali in genere).

Al fine di realizzare efficacemente tutte le attività sopra menzionate, il comando di Polizia Municipale si adopererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Rafforzamento dei controlli su tutti i servizi di attività

Il tema della sicurezza urbana dei cittadini è il motore dell'agire della P.L. e si ritiene opportuno, in tal senso, intervenire in maniera mirata per controllare l'incremento e la gravità degli incidenti stradali, puntando necessariamente sulla prevenzione. Preso atto che la sicurezza stradale è un problema di assoluta priorità per la sanità pubblica e considerato che per migliorare la sicurezza stradale l'azione di contrasto della P.L. deve essere rivolta con prioritaria attenzione ai tratti di strada in cui avviene un costante e alto livello infortunistico, si propone il potenziamento delle misure di controllo della velocità, tramite attrezzature tecniche preposte allo scopo

Si porrà particolare attenzione all'informazione dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine locali al fine di evidenziare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri.

Si provvederà ad incentivare la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita dei plessi scolastici.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile. Monitoraggio mediante telecamere.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari. Autovetture di servizio polizia locale.

**Missione: MPM_04 Serv. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Programmi 01-02-06-07-
Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Programma 03 Responsabile area tecnica
1 per gestione patrimonio**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	1.087.036,00	1.099.780,00	1.102.180,00
II	Spesa in conto capitale	85.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.172.036,00	1.109.780,00	1.112.180,00

Contenuto della missione e relativi programmi gestione spesa corrente con finalità da conseguire - spesa corrente

L'educazione, l'istruzione e la formazione sono determinanti per definire il progresso di una comunità. Il sistema scolastico e formativo deve garantire quella eguaglianza di diritti e opportunità che sta alla base di ogni paese democratico avanzato, nel rispetto del dettato costituzionale. La forte crescita di qualità e quantità dei percorsi educativi deve trovare una risposta adeguata nel sistema pubblico di istruzione. Il diritto allo studio, alla educazione e a una formazione completa che dia sicurezza e chiarezza durante il percorso deve essere sostenuto adeguando l'offerta agli accelerati processi evolutivi della nostra società e alle ultime conquiste culturali, parallelamente al recupero e al potenziamento dell'inserimento dei soggetti deboli (diversamente abili) e dei soggetti a rischio di emarginazione sociale (extracomunitari), evitando accuratamente la demarcazione delle differenze, fonte di pregiudizio. L'assessorato si impegna a valutare qualsiasi proposta proveniente da organismi scolastici, pubblici o privati. L'Amministrazione Comunale e la "scuola" devono incontrarsi e lavorare per garantire qualità e affidabilità, coniugando opportunamente i "saperi teorici" alle "quotidiane esperienze". Impegnandosi ad esercitare una politica tariffaria solidale ma adeguata ai servizi offerti, l'Amministrazione garantirà i seguenti servizi: - trasporto;

- mensa scolastica;
- gestione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie;
- gestione dei contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo alle scuole secondarie di I e II grado;
- gestione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado;
- maggiore sostegno economico alle scuole primarie e secondarie di I grado per l'acquisto di arredi scolastici e per la fornitura dei "servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio".

Personale e gestione delle risorse umane

Mensa gestita da società esterna.

Impiegata C1 addetta ai servizi di sportello: informazioni, richieste accesso servizi a domanda e istruttoria atti amministrativi

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_05 Serv. VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI Programma 02
Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Programma 01 Responsabile area
tecnica 1 per gestione patrimonio

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	149.100,00	139.100,00	139.100,00
II	Spesa in conto capitale	482.967,97	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	632.067,97	139.100,00	139.100,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

La cultura è una straordinaria risorsa, da proteggere e favorire. Una nuova qualità della vita civile e sociale deve far assurgere la cultura ad aspetto centrale e non marginale del governo di un paese. Una nuova qualità della vita cittadina deve facilitare l'accessibilità ai servizi culturali e aumentare le opportunità in campo culturale, mediante la realizzazione di vari eventi artistici, rivolti a fasce diversificate di pubblico.

L'Amministrazione comunale sosterrà economicamente le manifestazioni e le attività culturali promosse dalle Associazioni culturali, dalle Scuole, dalle Parrocchie, da sodalizi vari, ecc., che mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata ovvero le finalità istituzionali dell'Ente e che, quindi, sono di diretto sostegno di finalità istituzionali e che rappresentano, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

Le principali finalità che questo Assessorato si propone di realizzare sono:

- promuovere e organizzare, direttamente o in collaborazione con altri soggetti, manifestazioni e attività culturali rivolte a tutte le fasce sociali e di interesse per la collettività cittadina, considerando la cultura non come una semplice serie di eventi scelti a caso, ma come espressione di un percorso diretto alla crescita e all'arricchimento culturale;
- sostenere e incentivare ogni forma di iniziativa culturale, stimolando e promuovendo l'interesse alla cultura;
- promuovere e potenziare eventi espressione della storia e delle tradizioni locali;
- accrescere l'offerta culturale attraverso la trattazione di tematiche attuali quali il disagio giovanile nella società contemporanea, l'ecologia, l'educazione all'ambiente e alla cittadinanza, la disabilità e, in particolare, la disabilità femminile e la violenza di genere;
- valorizzare, anche ai fini dell'offerta turistica, i monumenti, i palazzi, le chiese, nonché i centri sociali e culturali presenti nel paese;
- accrescere qualitativamente e quantitativamente l'offerta culturale attraverso l'elaborazione e la presentazione di progetti di cooperazione culturale europea, senza peraltro tralasciare eventi e tradizioni locali.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, di originale digitale.

Nota di aggiornamento

Oltre a stabilire come fare cultura, è necessario trovare gli spazi in cui rappresentare gli eventi culturali.

A tal fine, particolare attenzione meritano la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi ed edifici pubblici a carattere culturale e storico monumentale.

Attuazione dell'intervento di recupero del cineteatro Acquaviva, perseguendo in via prioritaria la riapertura del Belvedere con appositi e diversi fondi di bilancio e risoluzione del contenzioso in essere, relativo alla realizzazione di parte funzionale della medesima opera a scomputo convenzionale di oneri urbanistici.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato a tale attività.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_06 Serv. Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01 -02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Responsabile ara tecnica 1 per gestione patrimonio

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	67.200,00	66.800,00	66.500,00
II	Spesa in conto capitale	780.000,00	400.000,00	500.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	847.200,00	466.800,00	566.500,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport sono aspetti importanti della vita dei cittadini che meritano attenzione. Un paese moderno è un paese che dedica parte del proprio tempo libero all'esercizio fisico, per poter far sì che la persona ne tragga giovamento. La ricerca del benessere fisico spinge molti cittadini verso una pratica sportiva diffusa, meno legata alle attività praticate negli impianti sportivi tradizionali, seguendo percorsi non vincolati sotto il profilo di spazi e tempi. Funzionali a ciò sono gli impianti sportivi all'aperto, quelli polivalenti, per il gioco collettivo, negli spazi verdi della città, ad uso pubblico.

La scelta strategica da compiere è su due direttrici: la prima riguardante gli sport "di livello", la seconda l'attività giovanile e di sostegno all'associazionismo.

Nel complesso va assicurata alla città la dotazione di impianti per una pratica sportiva di più alta qualità.

Per gli impianti sportivi è fondamentale cogliere occasioni per investimenti sostenibili, che consentano la programmazione di nuove strutture o di adeguate ristrutturazioni a seguito di una attenta ricognizione delle necessità. Fondamentale è lo sviluppo di una politica sportiva che valorizzi ulteriormente le strutture di avviamento allo sport già

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, di originale digitale.

Nota di aggiornamento

esistenti, sostenga le società sportive giovanili che si distinguono per la loro opera educativa e formativa e, infine, favorisca l'associazionismo.

Infine, considerato l'odierno contesto in cui gli Enti locali sono chiamati ad operare (forti limitazioni alle assunzioni, continua riduzione delle disponibilità finanziarie, ampliamento costante delle competenze attribuite dalla legislazione nazionale, aumento crescente del livello di complessità delle funzioni, etc.), questa Amministrazione, sulla scia, peraltro, della stragrande maggioranza dei Comuni del nostro Paese, si è indirizzata verso forme di esternalizzazione della gestione dell'impiantistica sportiva (mantenendo, in ogni caso, un forte controllo dell'Ente sulla gestione, al fine di garantire il costante perseguimento delle finalità di servizio pubblico), nell'ottica dell'applicazione del principio di sussidiarietà e secondo la tendenza, tipica delle organizzazioni economiche attuali (sia private che pubbliche), di concentrarsi sulle funzioni più rilevanti e strategiche, delegando, invece, a soggetti terzi le altre funzioni (nel caso della pubblica amministrazione, quelle più immediatamente operative e di diretta produzione di beni o servizi e che non intaccano il nucleo pubblicistico essenziale dei poteri di regolazione, programmazione, indirizzo, controllo, garanzia dei livelli qualitativi delle prestazioni, etc.).

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgere negli impianti sportivi sono delegati al Settore Tecnico, così come la nuova costruzione di impianti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Valorizzazione degli impianti sportivi esistenti e, in particolare, del palazzetto dello sport e sistemazione del campo sportivo Capoluogo.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso le aree interessate come da elenco contenuto nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio Attrezzature informatiche e beni mobili.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programmi 0801 -: Urbanistica e politiche del territorio Responsabile: Responsabile Area Tecnica 2

La missione riguarda la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico a tutela del territorio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	325.850,00	310.290,00	309.290,00
II	Spesa in conto capitale	5.135.905,59	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	5.461.755,59	330.290,00	329.290,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

La costruzione di un nuovo modello di comune passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Sarà, dunque, prioritaria la rigenerazione e ricucitura del tessuto urbano.

Bisognerà ricercare, strategicamente, un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione.

Attraverso una nuova pianificazione generale sarà necessario creare nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Per fare ciò occorre governare razionalmente il territorio. Lo sviluppo passa, appunto, attraverso il recupero, il riuso, la, riqualificazione e la qualità urbana.

Parallelamente, attraverso l'automazione dei processi occorrerà accelerare, il rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione degli interventi, distinti per le diverse tipologie previste - PC, SCIA, ecc., ovvero attraverso l'approvazione di piani urbanistici di secondo livello e attuabili previo rilascio dei titoli abilitativi predetti.

La programmazione e il riavvio della pianificazione urbanistica hanno lo scopo di organizzare, coordinare e disciplinare l'uso del territorio mediante i sottoelencati progetti specifici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Occorre continuare ad operare per curare i rapporti fra il privato e la pubblica amministrazione e, quando previsto, con altre amministrazioni (Sovrintendenza, Vigili del Fuoco, ARPA, ecc..) chiamate a pronunciarsi sull'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso a costruire, di denuncia di inizio attività edilizia o di segnalazione certificata inizio attività.

Il SUE deve diventare l'unico, aggiornato e professionalmente completo, punto di riferimento per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo.

Occorre mandare avanti il processo di informatizzazione dell'ufficio e provvedere alla definizione degli schemi procedurali, a disposizione degli utenti oltre che degli addetti, di funzionamento del front-office per lo snellimento delle

Copia cartacea di originale digitale.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, di originale digitale.

Nota di aggiornamento

fasi di ricezione e di rilascio delle pratiche edilizie.

Indicazione chiara e sintetica della documentazione minima necessaria alla presentazione / ritiro delle diverse tipologie di pratiche edilizie.

Digitalizzazione dell'archivio comunale per la fruizione semplificata della documentazione

Investimento

Per la realizzazione del programma si fa riferimento a risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio nonché eventuali professionalità esterne.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_09 Serv. Sviluppo sostenibile tutela del territorio Responsabile Area Tecnica 1 Programmi – 03 rifiuti

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	1.579.300,00	1.577.800,00	1.576.600,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	31.000,00	105.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.579.300,00	1.608.800,00	1.681.600,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma parte dall'analisi delle problematiche più significative che interessano il territorio comunale per proporre percorsi e progetti tesi a mitigare o superare gli impatti indotti sui cittadini; intende altresì svolgere un ruolo attivo nei confronti sia dell'educazione ambientale degli stessi cittadini sia di ricerca ed applicazione di azioni e norme al fine di tutelare l'ambiente naturale e le sue risorse.

Nuovi stili di vita, attenzione alle risorse naturali e a quelle rinnovabili e non, produzioni economiche efficienti ed eco-compatibili si ottengono promuovendo una diffusa cultura ambientale operando sulla formazione e informazione delle giovani generazioni e dei cittadini affinché questi nuovi valori siano patrimonio di una comunità attenta al proprio presente e al futuro, contribuendo allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio.

La qualità della vita discende, certamente, da un complesso di aspetti dove l'amministrazione comunale gioca un ruolo di primaria importanza. Tutelare l'ambiente nel quale si vive e promuovere azioni volte a garantire la sostenibilità d'utilizzo dello stesso è un atto di responsabilità verso le prossime generazioni che metteremo in campo con le seguenti pratiche:

Personale e gestione delle risorse umane

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, di originale digitale.

Nota di aggiornamento

Personale della competente area.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari.

Missione: MPM_10

Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabile area Tecnica 1 e area Tecnica 2

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	424.905,00	424.905,00	424.905,00
II	Spesa in conto capitale	650.000,00	240.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	1.074.905,00	664.905,00	424.905,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma di questa missione comprende tutte le attività che l'amministrazione intende realizzare per migliorare la mobilità cittadina, il traffico e finanche la segnaletica.

Programma n. 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

L'Amministrazione intende realizzare il programma sui trasporti e mobilità mediante i seguenti progetti:

- Risoluzione delle criticità più urgenti legate allo stato della viabilità comunale, con relativa regimentazione delle acque meteoriche e pianificazione di un intervento straordinario di manutenzione delle strade comunali.
- manutenzioni delle strade comunali (per decespugliamento delle banchine e pertinenze, nonché manutenzione delle cunette) con la possibilità del ricorso all'affidamento dei lavori ad operatori di settore mediante idonee procedure, là dove mezzi e personale del comune non risultino idonei e/o sufficienti agli interventi.
- Miglioramento di svincoli, rotonde e spartitraffico.
- Piano di rifacimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale: manutenzione della segnaletica esistente con impiego di materiali che assicurino una maggior durata della stessa;
- Progettazione ed esecuzione di procedure di gara per accordi quadro per l'espletamento di manutenzioni ordinarie e straordinarie e per forniture anche per manti stradali.

Personale addetto a tale area

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione 11: Soccorso civile

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	23.000,00	23.000,00	23.000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Programma 1101: Protezione civile

Descrizione del programma

Il programma inerente il Servizio di Protezione Civile comprende tutte quelle attività atte a garantire la pubblica incolumità attraverso controlli capillari sul territorio e verifiche di stabilità degli immobili, interventi e coordinamento del personale e mezzi del Comune in caso di calamità naturali.

Come ogni anno verrà garantita la pronta reperibilità del personale interessato.

Le azioni di soccorso saranno come sempre garantire in collaborazione con la locale sezione di Protezione Civile, che continua ad essere struttura portante del sistema di soccorso civile comunale come assicurato dalla convenzione in essere

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile comunale affinché interagisca con quello degli Enti superiori, compatibilmente con le risorse assegnate

Sarà portato a compimento il progetto “Mosciano Comune Cardioprotetto”

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell’Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente, oltre che quelle della protezione civile locale di cui può disporsi grazie alla convenzione in essere.

Missione: MPM_12 Diritti Sociali Politiche sociali e della Famiglia

Responsabile Area Amministrativa Programmi – da 01 a 08

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	858.300,00	836.300,00	835.300,00
II	Spesa in conto capitale	900.000,00	300.000,00	200.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.758.300,00	1.136.300,00	1.035.300,00

Contenuto della missione, relativi programmi da 01 a 08, finalità da conseguire e obiettivi operativi Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti, puntando ad un loro potenziamento nell'ambito della nuova pianificazione sociale, anche grazie all'integrazione socio sanitaria.

Implementazione della funzionalità dell'Unione dei Comuni "Terre del Sole", secondo le aree operative di intervento definite dal nuovo Piano Sociale distrettuale dell'ECAD 22 TORDINO/ VOMANO.

Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

Il programma prevede l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione dei cimiteri comunali.

L'amministrazione ha esternalizzato l'intera gestione amministrativa del servizio necroscopico/ cimiteriale, occorrerà quindi vigilare sull'esatta esecuzione del contratto di concessione di servizi.

Il Nuovo responsabile dei servizi valuterà la necessità / opportunità di adottare il regolamento dei servizi cimiteriali per mettere a sistema le regole via via adottate per la gestione delle funzioni connesse ai cimiteri.

Sotto l'aspetto degli investimenti è previsto nel piano triennale opere pubbliche :

- Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma dell'impianto di illuminazione votiva. **(Da realizzare in più lotti)**
- Demolizione del vecchio ossario e costruzione nuovi loculi nel sito di risulta
- Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale **(compresi il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, l'impianto idrico e di scarico acque nere)**

Missione: MPM_14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Industria e artigianato Responsabile Area Tecnica 1 Programma 04 Reti e servizi di pubblica utilità

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	21.100,00	10.200,00	9.300,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	100.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.100,00	110.200,00	9.300,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sviluppo economico dei settori indicati nel paragrafo denominato "Economia e sviluppo economico locale" del presente documento.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Particolare attenzione verrà posta nel risolvere le problematiche delle attività produttive e commerciali facilitando l'ingresso sul mercato di nuove realtà commerciali e agevolando le aziende esistenti e da insediare.

Sarà data implementazione ai servizi di supporto alle imprese e alle attività economiche per quanto attiene alle misure riservate al territorio mosciano in quanto ricompreso nella così detta area di crisi non complessa e nella costituenda ZES (Zona Economica Speciale).

Descrizione spesa e investimenti dal piano triennale opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area lavori pubblici .

Missione: MPM_17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Fonti Energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
I	Spesa corrente	21.600,00	21.100,00	20.800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.600,00	21.100,00	20.800,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sono attribuiti all'Ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento; nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. **Finalità da conseguire e obiettivi operativi** Potenziare la rete gas metano.

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche in approvazione in Giunta Comunale proposta del 30.01.2026.

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con Delibera di Giunta Comunale n.122 del 13.08.2025 è stato approvato il PIAO comprensivo sezione del personale e aggiornato con successivi atti da ultimo delibera di G.C. n. 186 del 17.12.2025.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'Area 2 lavori pubblici ha depositato in segreteria proposta di delibera di Consiglio Comunale n.2 del 22.01.2026 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008.

4.0 Considerazioni finali

La programmazione esposta nel presente documento è stata sviluppata in osservanza dei piani regionali di sviluppo, dei piani di settore e degli altri atti programmatici della Regione.

Quanto contenuto in questa relazione è da intendersi volontà dell'Amministrazione Comunale sviluppata in coerenza con gli atti programmatori fin qui deliberati, con gli impegni e le volontà espresse dalle forze politico-amministrative che compongono la maggioranza che governa la città e le istanze promosse dai cittadini.

Dibattito sul punto **6. APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

e sul punto **7. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Punto numero, allora abbiamo il 6 e il 7 che sono il DUP, la nota di aggiornamento e il bilancio.

Praticamente hanno gli stessi numeri, stesso dettagliato il programma, prima il DUP e dopo il bilancio, può essere fatta un'unica discussione, illustrazione, votazioni separate.

Va bene? Rossi.

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Mirko ROSSI** che dichiara:

Bene, concludiamo con l'approvazione di questi due ultimi due punti che erano l'aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione, il ciclo di programmazione economico-finanziaria 2026-2028, di cui in buona parte, soprattutto per quanto concerne appunto le politiche tributarie, piuttosto che la programmazione delle opere pubbliche, abbiamo già parlato nei punti precedenti.

Parto con un ragionamento preliminare alla stesura del bilancio.

Redigere il bilancio 26 / 27 è stato uno forse dei più complessi degli ultimi anni, se non fosse che, banalmente, l'avevo detto già credo nell'ultimo consiglio dell'anno, il 20, 21, 22 dicembre, non ricordo il giorno, era stata una scelta, ancorché fosse pressoché definito il bilancio di previsione, era stata una scelta non andare in approvazione al 31 di dicembre, perché erano ancora ignote, tante condizioni esterne che dovevano maturare, che per farvi un esempio, noi siamo andati in giunta ad approvare lo schema del bilancio di previsione il 4 febbraio, il 3 sera febbraio, sono stati pubblicati dal MEF gli schemi di riparto del fondo di solidarietà comunale 26! Quindi redigere i bilanci con l'incertezza totale delle risorse che vengono trasferite pur se coprono una parte della spesa corrente, capirete che non è la cosa più, più banale.

Ed è stato anche un bilancio complesso, perché un bilancio che ha assorbito tanti rincari per scelte non, imputabili o derivabili dalla volontà delle amministrazioni comunali— non parlo dell'amministrazione di Mosciano, delle amministrazioni degli enti locali. Dal rinnovo dei contratti collettivi delle cooperative sociali che hanno fatto impennare il costo dei servizi, il rinnovo del contratto collettivo enti locali che solo per gli arretrati comporta una spesa una tantum nel 2026 di circa 70.000 euro più 24.000 euro di indennità di vacanza contrattuale.

Quindi parliamo di numeri di questo tipo, parliamo di accordi quadro per servizi portati avanti dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Abruzzo, che ha imposto ad esempio l'adesione al contratto di trasporto scolastico con costi che sono, non dico raddoppiati, ma quasi. Parliamo di un bilancio che, è stato iscritto e preparato anche con, improntato a un regime di estrema prudenza nel calcolo delle entrate. Perché non abbiamo utilizzato, come si diceva prima nella discussione del piano triennale, l'avanzo presunto di amministrazione, non è stato imputato, non sono stati imputati alcuni fondi legati ai LEPS dei servizi sociali perché non esistono ancora le tabelle di riparto e quindi non possiamo caricarci questo rischio, ma abbiamo imputato sicuramente tutte le ulteriori spese.

Parliamo di un bilancio che in parte corrente ha assorbito 500.000 euro, quasi, di spese in parte ricorrenti, in parte ricorrenti.

Ho detto già prima il rinnovo dei contratti collettivi più la vacanza contrattuale per complessivi 94.000 euro, tra arretrati e parte corrente, l'adeguamento di costi alcuni servizi dall'archivio comunale piuttosto che, l'illuminazione pubblica che assorbe il rialzo derivante, per circa 100.000 euro derivante dai costi del 2024 energetici del 2024, l'anno in cui furono tolte, ripristinate l'IVA e le accise sulle bollette della corrente elettrica, tanto per essere, per essere chiari.

Aumenta di circa 70.000 euro sullo stanziamento 25, ma 160.000 sull'effettivo speso 2024, i trasferimenti all'Unione dei Comuni per assorbire gli aumenti di costo dei servizi.

Ci riuniamo praticamente tutti i giorni in maniera trasversale tra i comuni, perché rappresentiamo tutti i colori politici, per discutere di come non tagliare i servizi aumentando di tanto i costi, perché sono, hanno raggiunto importi considerevoli, pur volendo mantenere gli stessi servizi.

C'è un aumento in generale di costi per utenze di circa 15.000 euro, che assorbe questo bilancio, più abbiamo stanziato ad esempio, diversi importi per opere di manutenzione, come diceva prima il Sindaco, ovvero per l'acquisto dei nuovi arredi per la nuova scuola primaria per 70.000 euro.

Quindi parliamo di un bilancio che assorbe tutti questi aumenti, senza toccare minimamente né l'aspetto impositivo, legato a fisco e tributi comunali.

È un bilancio che però prevede anche degli investimenti, ne abbiamo parlato già ampiamente nel precedente punto, per la parte riguardante le opere pubbliche, ma ci sono altri investimenti, non ovviamente tracciati nel piano triennale.

Parliamo ad esempio della programmazione della, in termini finanziari, del progetto di revisione completa della toponomastica comunale per 75.000 euro spalmati sul triennio, 25 già sul 2026 e altri 50 sulle 2 annualità successive.

Ci sono 66.000 euro per il capitolo di spese per la progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali.

C'è la compartecipazione, che non figurava nel precedente bilancio perché il finanziamento è stato attribuito solo il 30 dicembre, per 50.000 euro su 180 di spesa complessiva per l'adeguamento antincendio del Palazzetto dello Sport.

Si mantengono, si confermano sostanzialmente, gli stanziamenti per manifestazione di eventi culturali dello scorso anno.

Viene riconfermato, e sull'annualità 2026 ovviamente, la compartecipazione per il potenziamento della videosorveglianza comunale.

E vengono confermati e potenziati anche gli stanziamenti relativi alle, agli strumenti di pianificazione. Parlo in particolare della perimetrazione e del successivo PUC, Piano Urbano Comunale, e del Piano Antenne che è in corso di redazione in questi mesi.

Anzi, è stata già riconsegnata al Comune una bozza di regolamento e di piano che dovrà essere discusso.

È un bilancio quindi che non regge solo gli aumenti, ma costruisce investimenti e programmazione che guarda al futuro.

È un bilancio che copre circa 7 milioni di spesa corrente, a fronte di poco meno di 2 milioni di trasferimenti statali sempre in parte corrente.

È un bilancio che è capace di reggersi principalmente con risorse proprie, con la capacità di gestione propria dell'ente e delle proprie entrate.

Il messaggio sotteso a questo bilancio che voglio lasciare a questo Consiglio Comunale è proprio questo. Un bilancio che pur essendo stato redatto in maniera prudentiale, assolutamente prudentiale, come d'altronde traccia anche il Revisore nel suo parere, dove parla di corretta individuazione delle entrate, eccetera, è un bilancio che comunque regge parecchi investimenti, parecchie spese ulteriori e parecchi aumenti che non vanno minimamente, per fortuna, a gravare sulle imposizioni dirette dei cittadini che, ovviamente fruiscono di questi servizi.

Ovviamente questa è una disamina complessiva. C'è un passaggio, ah, che ho dimenticato, che riguarda anche il personale. È un bilancio che consente per la prima volta, penso da tantissimi anni, di avere nell'arco del 2026 tutto il personale assunto dell'ente full time, senza più nessun part-time in servizio ordinario presso i nostri uffici e programma anche nuove assunzioni sia per le squadre esterne manutentive che per, la polizia locale, quindi assunzione di un nuovo agente e di altro personale per le squadre esterne.

Io mi fermerei qui in una ricognizione complessiva del bilancio, appunto, perché poi credo che ci sarà modo di entrare più nel dettaglio su tanti aspetti che sicuramente verranno fuori nel dibattito e ovviamente Poi mi riservo di, sia replicare che di concludere la discussione.

Prende la parola **Consigliera Nadia BALDINI**:

Buonasera a tutti.

In merito alla programmazione del DUP, che è il processo di analisi e valutazione, comparando le strategie e le scelte di governo con le risorse che noi abbiamo, eh, siamo andati ad analizzare punto punto sia l'analisi strategica che quella operativa.

Innanzitutto ricordiamo che il vicesindaco ci dice che quest'anno è stato particolarmente gravoso redigere il bilancio per una serie di, contingenti motivi.

Però ricordiamo a noi stesse che anche per quest'anno nel bilancio di previsione, nel capitolo 40, l'indennità della carica degli amministratori comunali ci costa 103.000 euro, e invece l'indennità di presenza dei noi consiglieri comunali, quindi tutti e 8, 2.000 euro alle casse del nostro comune.

Andando però per ordine, analizziamo quello che noi abbiamo sempre sostenuto essere il libro dei sogni. Perché il libro dei sogni? Andiamo, diamone lettura in combinato disposto di quello che è il bilancio.

Nel bilancio parliamo dei giovani, potenziamento dell'offerta del servizio civile, il centro di aggregazione giovanile, l'istituzione di un tavolo permanente di confronto sulle politiche giovanili.

Allora chiediamo: quali sono le politiche giovanili? Che cosa è stato fatto per i giovani? Andiamo a leggere nel bilancio, per i giovani, al capitolo 602, programmazione dei giovani, previsione di competenza 00, 00, spesa in conto capitale 00, 00, spesa di incremento 00, 00.

Poi parliamo delle famiglie, di quel sostegno alla genitorialità con il potenziamento dei servizi del Centro Famiglia dell'Unione delle Terre del Sole, l'implementazione dei servizi aggregativi del Peter Pan, progetti di sostegno per la frequentazione e le attività extrascolastiche. L'assessore di riferimento ci disse, quando c'era la partecipazione ai centri estivi, su sollecitazione dei banchi della minoranza, che il criterio di attribuzione di alcune agevolazioni, perniava sul criterio dell'ISEE.

Siccome stiamo nel bilancio di previsione, le chiediamo nuovamente di valutare anche l'esigenza, dove entrambi i genitori lavorano, quindi hanno un indicatore ISEE che non consente l'attribuzione e il riconoscimento di alcun vantaggio in termini economici, di guardare non solo ai percettori, di incentivi statali, ma anche a quelle famiglie dove vedono entrambi i genitori lavorare e che hanno necessità di garantire un percorso di attività extrascolastiche, sportive e non, anche durante l'estate.

Poi parliamo degli anziani, quelli che nella nostra campagna elettorale è stato sempre definito come il lievito madre delle nostre generazioni.

Leggendo nel DUP c'è scritto potenziamento delle opportunità di socializzazione, educazione e formazione continua alla terza età, offrendo opportunità per gli anziani, l'aggiornamento tecnologico, implementazione del servizio taxi.

E andiamo a vedere cosa dice il bilancio. Il bilancio al capitolo 1203, ci dice che per i nostri anziani è previsto per l'annualità in corso 00-00 per le spese per l'incremento attività finanziate 00, spese in conto capitale 00.

Quindi io mi chiedo come facciamo a tutelare i nostri anziani— no, no, no, tutelare non è la risposta corretta— a impegnarli ad essere vivi nella nostra comunità quando poi nel bilancio abbiamo destinato zero.

Ancora, abbiamo parlato di abbattimento delle barriere, architettoniche. La consigliera aveva detto anche del problema all'interno del cimitero. Andando a spulciare invece il bilancio, per i disabili e per l'inclusione, è stata stanziata la somma di 10.000 euro.

Per gli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, il nostro comune e la nostra compagine giunta è così attenta, che ha stanziato per l'anno di competenza zero-zero, zero-zero.

Perché noi non ci abbiamo bisogno di inclusione sociale, figurati. Per quanto invece riguarda, lo fa l'Unione, però qui sopra c'è scritto zero.

Allora possiamo scrivere come richiamato nelle Terre del Sole. Bene, per quanto concerne invece il turismo, vabbè, leggiamo dal DUP creazione di itinerari per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, enogastronomico, con l'individuazione di punti panoramici e ristoro del territorio, programma straordinario di riqualificazione turistica del territorio, promozione dei prodotti enogastronomici, valorizzazione in termini turistici delle manifestazioni storiche, progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale e non; andiamo poi a vedere nel bilancio la somma stanziata è di 5.000 euro nel capitolo 708, che comunque a nostro sommo avviso è una somma veramente irrisoria.

Ma cogliamo l'occasione per chiedervi quelle casette in legno che sono sparse nel territorio, se le lasciamo marcire lì o se invece abbiamo deciso dopo 15 anni cosa vogliamo farci.

Ancora, chiedo scusa, per quanto riguarda la sicurezza e la legalità nel nostro territorio. Noi come gruppo abbiamo depositato anche una mozione che sarà discussa poi al prossimo consiglio, dove abbiamo richiesto, anche un incontro con i cittadini, soprattutto nelle periferie che sono state oggetto di furti. E abbiamo sollecitato, per il tramite dell'affidamento diretto, anche l'installazione nell'immediato nei punti strategici.

Mi sono permessa, lo dico pubblicamente, perché avevo due uomini incappucciati sotto casa a mezzanotte e 30, di sollecitare l'intervento del vice sindaco che velatamente aveva detto che la consigliera di minoranza fa, diciamo allarmismo, nella, nelle frazioni di Selva Piana. Poi sono venuti i carabinieri, abbiamo visto che quella macchina era priva di assicurazione, e poi abbiamo subito 10 furti in una settimana.

Quindi io non voglio fare allarmismo, vi voglio dire che le nostre frazioni sono fortemente provate.

E quindi vi sollecito, è vero che abbiamo ricevuto gli stanziamenti dal Ministero, quant'altro, è lodevole il vostro, lavoro che state facendo, vi chiediamo di procedere senza indugio all'installazione delle telecamere.

Passiamo poi al commercio, artigianato, lavoro, impresa.

Lavoro, impresa: l'istituzione di un premio riservato alle attività imprenditoriali, industriali e commerciali, e favorire l'incrocio tra domanda e offerta.

Andiamo a leggere sul capitolo del bilancio, capitolo 1501, stanziamento 00, 00, 00, formazione professionale 0, 0, 0, 0, servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 0, 0, 0, 0, programmazione e sostegno all'occupazione capitolo 1601, 1602, 1603, zero!

E poi non me ne voglia, Assessore, io lo so che la puntello sempre, ma, l'agricoltura è un tema a me caro, l'anno scorso le ho fatto la stessa osservazione.

Ancora una volta rileggiamo la stessa cosa: promozione dei prodotti tipici del territorio, supporto logistico, realizzazione di un festival mercato con prodotti enogastronomici.

Poi andiamo a vedere il capitolo sull'agricoltura, capitolo 1601-1602, spese per lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare: zero- zero. Previsioni di competenza: zero-Zero.

Caccia e pesca: zero-zero.

Quindi ci chiarirà l'assessore come mai dall'anno scorso ad oggi, nulla è stato fatto.

Per quanto invece riguarda l'ambiente, manutenzione del verde, del decoro urbano. Noi come Gruppo di Minoranza, ogni Pie sospinto riproponiamo la solita mozione chiedendo la calendarizzazione dello sfalcio dell'erba, la pulizia dei chiusini e dei tombini.

E leggiamo che quest'anno è stato sottoscritto una convenzione per la manutenzione del verde cittadino con le associazioni iscritte al RUNS. Volevamo chiedere se è stato calendarizzato lo sfalcio dell'erba e se è stata già sottoscritta e se ci potete dare delucidazioni.

Infine, Capitolo 908, per quanto riguarda l'ambiente, qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, capitolo 908, stanziamento zero.

Allora, noi chiediamo, Segretaria, in qualità di colleghi di minoranza desideriamo presentare un'osservazione al bilancio di previsione, con riferimento alla politica ambientale, tutela della salute pubblica, qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Considerato che nella zona limitrofa a Mosciano Stazione è prevista la realizzazione di una discarica, riteniamo fondamentale che l'amministrazione adotti strumenti preventivi per monitorare la qualità dell'aria e individuare tempestivamente eventuali emissioni nocive.

Proponiamo pertanto che il bilancio di previsione preveda l'impiego di una somma dedicata all'acquisto, anche in compartecipazione da valutare, del cosiddetto naso elettronico, da collocare in prossimità della zona interessata al fine di garantire il monitoraggio costante della qualità dell'aria, la prevenzione dei rischi per la salute dei cittadini, la trasparenza verso la comunità attraverso dati accessibili sui valori rilevati.

Riteniamo che questa misura rappresenti un investimento minimo a fronte di un importante beneficio in termini di sicurezza ambientale e di tutela della popolazione locale.

E apprezziamo profondamente l'intervento del Vicesindaco in sede alla Commissione, per essere parte attiva a quella che è il nostro NO alla realizzazione della discarica.

Grazie.

Sul punto, prende la parola **Assessore Katia ANDRENACCI** che dichiara:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Allora, buonasera a tutti, grazie per la parola.

Allora, io Inizio con una premessa, nel senso che, devo fare una constatazione con un po' di rammarico, nel senso che, anche quest'anno dobbiamo ribadire lo stesso concetto che già lo scorso anno è stato ribadito, che è stato precisato.

Il Comune di Mosciano esercita la funzione sociale trasferendo in blocco il fondo preposto per la spesa sociale in Unione.

Quindi la funzione sociale viene esercitata attraverso i servizi dell'Unione. Tutte le altre voci che avete, dettagliatamente indicato, eh, fanno parte di un blocco unico di fondi.

Vi invito a leggere capitolo 69-83, nel quale noi destiniamo l'importo di €700.000 all'Unione, e attraverso l'Unione eroghiamo tutti i servizi relativi alla funzione sociale.

Avete citato vari passaggi relativi al centro famiglia, agli anziani e quant'altro. Io posso tranquillamente controbattere a tutte le osservazioni, indicando invece tutte quelle che sono le reali e concrete iniziative che vengono poi riversate sul territorio in termini di servizi a queste fasce. Inizio, ho sommariamente distinto tre direttrici fondamentali: famiglia, anziani disabili e supporto all'inclusione in termini di fragilità socioeconomica.

Allora, il Comune attraverso l'Unione, perché il meccanismo di funzionamento è questo, eroga diversi servizi. Pensiamo all'assistenza scolastica specialistica, che costituisce uno strumento fondamentale per il supporto all'inclusione all'interno delle nostre scuole, supportando i ragazzi che ne ovviamente presentano necessità, attraverso un supporto educativo e qualificato di personale competente. Abbiamo, sempre in termini di supporto alle famiglie, previsto la possibilità del rimborso dei libri di testo, contributo che, si eroga in compartecipazione a quello che viene erogato, insomma, a livello regionale.

I voucher sociali, scelta contestabile, nel senso che sono pienamente d'accordo sul fatto che ci possano essere valutazioni differenti, ma è un dato di fatto che siamo intervenuti e che abbiamo offerto un supporto alle famiglie.

Il servizio del Peter Pan; il Peter Pan è una realtà assolutamente, eh, positiva che supporta i ragazzi e che supporta anche le famiglie nella logistica organizzativa. Ricovero minori in istituto, anche questa è una voce che rappresenta un'importante voce di spesa per le amministrazioni.

E Mi collego a questo aspetto, sottolineando l'importantissima funzione del Centro Famiglia, che non è assolutamente una,.. diciamo un servizio di poco conto o limitato, ma svolge un ruolo importantissimo, nel supportare i servizi sociali, appunto per evitare l'istituzionalizzazione dei minori.

Eh, Gli anziani, allora gli anziani, servizio per gli anziani, assistenza domiciliare per anziani è una cosa penso, no penso, è un servizio operativo efficiente che viene garantito. Anche con gli anziani abbiamo la compartecipazione alle spese di ricovero presso gli istituti, il soggiorno termale. Non è vero che per gli anziani non facciamo, non viene fatto nulla perché ginnastica della terza età, soggiorno termale, sia, con frequenza giornaliera che con il soggiorno prolungato per diversi giorni.

Per quanto invece riguarda l'assistenza, la, l'aspetto della disabilità, anche qui assistenza domiciliare disabili, è un servizio assolutamente di pregio e di supporto, che consente ai disabili che ovviamente hanno delle oggettive difficoltà, innanzitutto anche qui, limitare l'istituzionalizzazione, che è un aspetto non secondario, ma, non meno insomma di, di supportarli nella, nella loro autonomia.

Trasporto disabili non scolastico, anche qui interveniamo, aiutando, contribuendo nelle spese per il trasporto non scolastico e il taxi sociale, non di meno.

Area emergenza inclusione sociale, anche qui, gli interventi che vengono messi in campo sono diversi e innumerevoli.

C'è il pronto intervento sociale che è un servizio erogato attraverso i servizi sociali che, riesce a garantire una gestione tempestiva di situazioni di emergenza attraverso l'erogazione di contributi eccezionali.

Ci sono i sussidi straordinari definiti, erogati solitamente nel periodo natalizio, e anche qui per supportare nuclei e famiglie in situazioni di difficoltà temporanea, sempre nell'ottica di cooperare, insomma, all'interno della società, di cooperare per favorire l'inclusione di persone che versano in situazioni di fragilità, abbiamo attivato e contiamo di attivarne altri percorsi di tirocinio formativi, appunto per evitare e superare l'emarginazione e stimolare ad una partecipazione attiva.

Ci tengo anche a sottolineare che quest'anno, appunto, nell'ottica di fare rete e cooperare tutti assieme, quindi amministrazione, enti, associazioni che operano nel terzo settore, abbiamo deciso di destinare una quota di

10.000 euro, per gli interventi sociali, destinandone una parte significativa alla Caritas parrocchiale, con la quale oltretutto, stiamo cooperando all'interno di diverse progettualità che sono state messe in campo dall'Unione, che ci vedono coinvolti assieme alla Croce Rossa, assieme alla, appunto, Caritas e altre associazioni, l'Abbraccio dei Prematuri, appunto, nell'erogazione di interventi di intervento sociale.

E dicevo, c'è anche un'altra cosa, ora passo ad un'altra ad un altro ambito sempre relativo alle deleghe. Quest'anno abbiamo anche inserito un'ulteriore voce relativa alla creazione di un capitolo, stabilendo appunto la corresponsione di un importo di 3.000 euro per il progetto, il concorso che intendiamo, abbiamo già deliberato per istituire il premio, in settimana presenteremo anche le linee guida nelle quali insomma, dettaglieremo in maniera più precisa traccia e modalità insomma di presentazione.

Ecco, il premio, ne abbiamo parlato altre volte in maniera informale, il titolo verte sulla pace, libertà e democrazia, quindi è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e di di secondo grado ed universitari.

E invitiamo i ragazzi ad una riflessione su quelli che sono questi valori fondanti della nostra Repubblica, secondo delle direttive che poi annualmente diversificheremo e definiremo, insomma, annualmente in maniera più specifica.

Quindi nulla, ribadisco che le osservazioni indicazioni sulla destinazione, di fondi pari a zero e sono completamente, fuori... fuori logica, errate insomma.

(voci f.m.)....Scusa, allora, nella delibera c'è già l'indicazione, sono parta, sì, c'è già l'indicazione della commissione.

Che però deve essere ancora istituita e definita. Le linee guida sono già presenti nella delibera, però ovviamente dobbiamo, quelle sono linee guida generali che varranno sempre.

Poi, allora, no, no, le figure sono Sindaco o delegato, dirigente scolastico o suo delegato, e un esperto in materia, ovviamente scolastica, insomma una figura esperta che abbia una competenza specifica nella valutazione storico-culturale del tema svolto.

Quindi ovviamente superate le prime due figure ovvie, la terza è ancora da, da definire.

Interviene Assessore Donatella CORDONE:

Buonasera a tutti.

Allora, rispondo alla consigliera Baldini dicendo che 5.000 euro possono sembrare poco sul capitolo del turismo, ma è l'inizio di un percorso di valorizzazione del territorio che stiamo portando avanti e che già vede i primi frutti e che saprà, qualora fosse necessario, trovare anche le risorse aggiuntive che necessitano.

Per quanto riguarda le casine, sono nate come punti informativi, quindi diciamo che hanno una, collocazione obbligatoria.

Stiamo valutando la possibilità di spostarle. Tuttavia dobbiamo anche verificare la convenienza e l'utilità di un effettivo spostamento.

Interviene Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI:

Sì, devo dire una particolarità.

Io, tempo fa, qualche anno fa, anche di più, feci un invito a tutti, diciamo tutte le attività presenti nel territorio, che non sono poche, per quanto riguarda l'attività ricettiva, i produttori agricoli, i prodotti di nicchia, i prodotti tipici, di fornire il materiale da mettere a disposizione in questa, almeno quella di Mosciano Stazione, come punto di informazione. Purtroppo io non ho avuto poi seguito a questa richiesta, che avremmo sicuramente organizzato.

Ma su questa ipotesi, si può ricominciare a lavorare di nuovo, fornire oggi la distribuzione manuale non serve più, se ne parla, ma già all'epoca.

Però voglio dire, fornire questi, questa documentazione, queste informazioni, anche via, informatizzata e quant'altro, può essere un motivo di dare pubblicità alle attività presenti nel territorio.

È un, un aspetto su cui riprendere il lavoro da fare.

Interviene quindi Assessore Katia ANDRENACCI:

Scusate, ci tenevo particolarmente a ricordare, a sottolineare questa cosa che mi è sfuggita.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Tra, le novità c'è anche un capitolo specifico destinato alla Commissione Pari Opportunità. Ne avevamo già parlato, qualche tempo fa ed è stato istituito un capitolo specifico, appunto a supporto delle attività, organizzative, logistiche critiche e necessità che si possano volta in volta presentare.

A questo punto, interviene **Assessore Ernesto NOBILE**:

Brevissima, grazie.

Ciao, buonasera a tutti.

Un attimino mi rifaccio a quello che stava dicendo il Sindaco sulle casette, lo stiamo facendo lo stesso lavoro pure per i locali sfitti.

L'idea è quella di fare del tipo una sorta di showroom dove pubblicizzare tutti i prodotti agricoli o altro del territorio.

E niente, poi vabbè, riparto dalla fine.

La calendarizzazione dello sfalcio dell'erba, da una parte c'è informalmente, però dall'altra non può essere pubblicizzata per il fatto che mi piove due settimane, io purtroppo sono indietro col lavoro.

Finita la pioggia bisogna riparare le buche, e poi si riprende con il lavoro.

Comunque il modus operandi degli operai, comunque negli anni, affermato negli anni, è quello di iniziare con le scuole, i parchi, eh, dopo a cascata tutte le varie, tra le vie principali e dopo dove, dove occorre, insomma. Lunedì, se non sbaglio, sono stati per dire, pure a Selva Piana, perché comunque col fatto, cioè, una volta non si..(voci f.m.)... la parte Sì, sì, ah beh, quello forse sarà tema del prossimo consiglio dove si— dove hai fatto un'interrogazione, giusto? No, no, vai, vai.

Interviene quindi **Consigliera Nadia BALDINI**:

La calendarizzazione era finalizzata a conoscere quante volte si pulisce, per esempio, il parco al mese, non il lunedì o il martedì.

E invece volevamo sapere, ci tenevamo ad approfondire questa bellissima iniziativa di coinvolgere questa associazione.

Volevo sapere, siccome è in corso di costituzione, che cosa è stato fatto. E poi, Sindaco, se mi permette, così non mi picchia, mi ero dimenticata due domande, se poi mi può rispondere.

90.000 euro destinata alla realizzazione delle fontane pubbliche, dove verranno fatte queste fontane? 80.000 euro per la, la climatizzazione qui nella sede comunale.

Volevamo sapere perché questa cifra così importante e perché c'è stato l'aumento di 100.000 euro per quanto riguarda l'illuminazione pubblica.

Abbiamo deciso, li aumentiamo perché applichiamo quello che abbiamo promesso in campagna elettorale, i pali della luce, oppure perché c'è stato altro? E infine, perché spendiamo sulla numerazione civica 25.000 euro?

Interviene **Consigliere Luca LATTANZI**:

Ok, dunque, io mi atterrò al bilancio.

Molte delle cose che mi ero appuntato sono state già trattate, ci sono state già risposte più o meno esaustive, quindi non credo di dovermi dilungare troppo sull'aspetto del DUP.

E' un bilancio, diceva il vicesindaco poco fa, che insomma è stato arduo redigere per tanti motivi, tante motivazioni, non ultime nell'aumento di spese sul personale dettate da provvedimenti, dall'alto, che insomma su un comune come Mosciano, ma in generale su tutti gli Enti gravano in maniera importante e limitano notevolmente poi, passatemi il termine, poco tecnico, la quota a disposizione dell'amministrazione, cioè quell'arco di, di somme che un amministratore può gestire per fare quelle scelte politiche sul territorio che poi si traducono nel DUP, nei piani triennali di cui abbiamo parlato prima e via dicendo.

Tuttavia, hm, mi atterrò a fare soltanto un paio di notazioni rispetto a alcune spese, per poi andare anche stavolta purtroppo su unqualcosa di tecnico che mi è, che mi è saltato agli occhi.

La prima è questa: sommando i capitoli 900, 2445, 1265, 2105 e 2108, per capirci spese informatiche, noi sommiamo 68.700 euro di spesa alle quali poi vanno di spesa preventivata per l'anno 2025, alle quali poi andrebbero aggiunti i residui presunti al termine del '25 che ho scorporato, messo a parte, che sono altri

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

40.000 euro di roba praticamente già impegnata. Il che porterebbe a una spesa complessiva per il 2025 prevista in spese informatiche di 108.764,53 euro.

La riflessione che faccio è: sì, è vero, è stato un bilancio difficile da redigere, è stato un bilancio che ha portato a nuove spese, maggiori spese a fronte anche probabilmente di minori entrate.

Qualche taglio qui lo potevamo fare probabilmente, perché insomma anno per anno questa spesa rimane importante.

Forse ci sarebbe da fare delle riflessioni semplicemente nell'ambito di un ricalcolo delle somme, una redistribuzione delle somme che potrebbero andare a gravare poi sulle cose che si facevano notare prima, sull'aumento di, per esempio, di dotazioni, non lo so, sociale, il turismo, l'agricoltura, insomma un po' i discorsi che si sono fatti poco fa.

Somme che non vengono messe in quelle, in disposizione di quelle dotazioni proprio perché assommano sull'informatica, che è certamente necessaria per innovazione tecnologica, però insomma da anni questa spesa tende a essere sempre piuttosto importante.

E un'altra cosa mi era, saltata agli occhi, il capitolo 5783 disinfezione del territorio comunale, noi prevediamo 13.000 euro di spesa, che sono importanti come somma e anche qua, l'ho detto già l'anno scorso, da capitolato di gara Diodoro Ecologia, tanto non ci dobbiamo nascondere niente, cioè smaltimento rifiuti e raccolta, La disinfezione antilarvale e delle zanzare, viene fatta nell'ambito di quell'appalto, quindi è già pagata, così come la derattizzazione ciclica del territorio comunale.

Ricordo a me stesso quando ero assessore all'ambiente— avevamo poi sulla derattizzazione un paio di interventi in più perché necessitano, non bastano quelli che ci vengono garantiti dalla ditta.

Però insomma, a 13.000 euro chiamiamo il Pifferaio di Hamelin o che ci costicchia un po', o comunque anche lì si poteva un po' riparametrare il tutto.

Eh, il mio è un suggerimento volto a cercare, ancora una volta nell'ottica di una collaborazione, a vedere di tagliuzzare qualche spesa qua e là, l'ho sempre fatto negli anni, e magari ridistribuire qualche somma su cose che possono essere più cogenti o magari più di prospettiva.

E poi vado ad alcuni esempi, alcuni passaggi che mi hanno incuriosito di questo bilancio. L'ho appuntato sotto la voce incongruenze e stranezze.

Non me se ne voglia se tocca fare ancora una volta un piccolo elenco della spesa. Per quanto attiene la videosorveglianza, ah, capitolo 8276, un tasto che è stato toccato anche da consigliere che mi hanno preceduto. Il capitolo di spesa 8276, a somma 90.836,20, che sono fondamentalmente i fondi che, diciamo, di prendere— scusate un attimo, eccolo qua— Decreto del Ministro dell'Interno del 12/11/25, e poi è quel finanziamento che abbiamo, abbiamo ottenuto.

Però si fa riferimento a due capitoli in entrata: il 1767 e il 1579, che sommati non fanno la stessa somma.

Cioè, i due capitoli in entrata che noi stimiamo di usare— uso banalmente termini, eh— di usare per sostenere la spesa dell'8276 per la videosorveglianza, i due capitoli insieme fanno 82.900 euro e noi stimiamo di spendere 90.836 euro.

Inerzie, lo so, però errori fondamentalmente nel ricalcolo delle somme.

Errori nel ricalcolo delle somme che, per brevità e per l'ora che si è fatta, in alcuni casi salto, mancanza di capitoli d'entrata piuttosto che, che mancanza in capitoli di spesa che poi sono invece riportati come relative poste collegate al bilancio in entrata.

Però mi devo soffermare su un paio di questioni.

La prima, ne parlavamo poco fa, parlavamo di mutui. A pagina 92, il capitolo 10330, spesa, parla, recita estinzioni anticipate di mutui, 57.779, collegato a due capitoli, 1520 e 1521.

Il 1521 in entrata ha una somma di 86.336 euro ed è destinato all'estinzione anticipata di mutui.

Quindi noi sindaco in entrata diciamo che prendiamo 86.000 euro per estinguere i mutui e in spesa il capitolo correlato è 57.

La domanda è: le 30.000 euro di delta dove sono andate a finire? La differenza di 30.000 euro tra le 86 che stanziavamo in entrata per estinguere i mutui e le 57 che spendiamo in uscita per estinguere i mutui.

'Ste 30.000 euro si sono perse nelle pagine perché non ho trovato poi— ma magari, sicuramente è una mia mancanza— un ulteriore capitolo 1521 che viene richiamato da qualche altra posta in spesa, e quindi mi sono fatto questa domanda qui.

Sicuramente chi è più bravo di me lo troverà e mi darà una mano a capire.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Così come la stessa difformità L'ho trovata per— e qua ce lo vuole, parlavamo prima— per i due mutui, 650.000 euro e 600.000 di cui parlavamo prima, per il piano triennale, quello dei campi da tennis, Largo Savini, eh, i quali sono entrambi imputati in entrata 2220, 1.250.000 euro.

Piano triennale e il bilancio quest'anno funzionano che è una meraviglia, ne scherzavo col Dottor Gaudini l'altro giorno.

Quest'anno funzionano a meraviglia, l'anno scorso mi avete fatto un po' penare.

Tuttavia anche qua all'entrata 1.250.000 euro collegato a spesa 8800/1, ma l'8800/1 ha 650.000 euro.

Quindi ci siamo persi per strada 600.000 euro di mutuo.

Diciamo che ne facciamo 1.250.000, poi però non abbiamo, ora io l'ho appuntata così, è un errore materiale, perché questo è un errore materiale, manca proprio il capitolo entrata 2221 cui fa riferimento la spesa dei campi da tennis.

È un errore materiale, senza dubbio, ma è comunque un errore, l'errore c'è, quindi andrebbe quantomeno rivisto e corretto.

Eh, prima di fare una brevissima disanima di una cosa che mi sono dovuto scrivere a parte perché sembrava il Castello dei Destini Incrociati di Calvino, scatole una dentro l'altra, stasera sto di citazioni, mi volevo richiamare al consiglio del 27/11/2025.

In quella sede ebbi modo di far notare come forse c'era stata una cattiva previsione di spesa, rispetto ad alcune utenze, che avevamo previsto 1000, poi avevamo speso 6.000.

E mi fu risposto che innanzitutto si sfida a conoscere spese per ciascun, per ciascun edificio, il che ci può stare, e che venivo invitato, volendo, a consultare le bollette presso, presso l'ufficio.

Non l'ho fatto, ovviamente, anche perché non starebbe a me. Ma ho notato una cosa, che quest'anno in bilancio di previsione, in alcune di quelle voci, abbiamo ripetuto lo stesso errore.

Spese per la fornitura di acqua scuola materna, 1000 euro, capitolo 3600, salvo poi a fine anno, a questo punto lo dico adesso, come faceva Silvan che lo scriveva dentro la busta, lo nascondeva, a questo punto o chiudiamo l'acqua alla scuola materna, o a fine dell'anno dobbiamo ritoccare questa voce di spesa, perché oramai lo sappiamo che spendiamo di più! Scuola media, 4.000 euro più 6.500 di residuo, lo sappiamo che spenderemo di più, facciamola bene la cosa.

Se non la facciamo bene, perché probabilmente ci dobbiamo far quadrare i conti, ora intanto nel previsionale metto 1.000 e poi faccio le variazioni di bilancio in corso d'opera e dico che c'ho avuto i conguagli, le bollette, le spese in più, mi è rimasta l'acqua aperta, luce accesa e così via, ho detto in premessa che non mi sarei dilungato troppo e non lo farò.

Però questa cosa mi è costata un po' di tempo e quindi io me la so dovuta scrivere, e cerco di leggerla nella maniera meno confusa possibile, perché vi garantisco che è una cosa un po' confusa.

Il capitolo in entrata 1520 fa riferimento a 4 precisi capitoli di spesa: il 9320, il 9340, il 9164 e 8339/1.

Se sommiamo gli importi dei 4 capitoli che ho appena citato, 1520, alienazione di immobili, ne abbiamo parlato prima, 483 412.

Se sommiamo gli importi di questi 4 capitoli di spesa, abbiamo un delta preciso di 15.000 euro.

Cioè, spendiamo 15.000 euro in più, ma, in realtà ci abbiamo il contributo BIM che nel piano triennale è riportato correttamente, €15.000 di contributo BIM, e i conti riportano.

E io lì mi sono sollevato, perché quello che mi era sembrato un grande castello, un grande problema si è risolto.

Invece no, invece no, perché innanzitutto l'8339/1 uno di quei famosi 4 capitoli appiccicati al 1520, quando lo vai a leggere, non è, non è riferito all'entrata 1520, ma è riferito a un 1765 buttato lì, il quale 1765 è a zero.

Anche qui, ah boh, errore materiale. A noi i conti ci riportano, siamo tranquilli.

Problema, dicevo, è risolto, abbiamo le 15.000 euro del BIM, Ok, ma in entrata dove stanno? Ci sono le 15.000 euro al BIM al capitolo entrata 2085, che è collegato al capitolo entrata 9164.

Quindi ho finito, ho detto: a posto, il 2085 collegato al 9164, il 9164 era uno di quei famosi 4 capitoli.

Sto bene, sono sollevato. E invece no, invece no, perché poi leggendo il 9164, quello è agganciato al 1520, quello di prima dei famosi 4.

Lo so che sembra complesso, ragazzi, ma immaginate uno che l'ha dovuto ricostruire, d è agganciato non al 2085 del BIM, ma a un 1760 che sta a zero.

Quindi, e lo so che il sindaco si regge la testa, ma immagina a me che me la sono dovuta reggere, non l'ho fatto io.

Perché capisco benissimo che probabilmente agli occhi di qualcuno sembrerà un'inezia, però il BIM è collegato a un capitolo che non c'ha corrispondenza in uscita con quello a cui dovrebbe stare.

Alla fine della fiera, il calcolo riporta pure, questa volta perlomeno questo riporta, quello della videosorveglianza no, ma poi me lo spiegherete, però non si fa così.

Però torno a quello che ho detto il 27 novembre, se facciamo previsione, facciamola bene, facciamola realistica, quanto più vicina al realismo possibile, credibile.

Quindi mettiamo 3.000 euro di spesa per l'acqua, la scuola materna, teniamoci in mezzo, non mettiamo 1.000 e poi spendiamo 6, e poi si fa in maniera puntuale, precisa.

Il bilancio è il documento fondamentale di un ente. Dal bilancio di previsione viene fuori tutto, tutto quello che potremo spendere e potremo fare.

Eh, però se siamo così imprecisi, dopo come la risolviamo tecnicamente? La si risolve che dopo si fa una variazione di bilancio, tanto non se ne accorge nessuno se prendo un capitolo, lo rinomino.

Però in effetti c'è da pensare, perché se poi alcune cose vengono, le cose fondamentali vengono gestite così, avvolte in maniera forse approssimativa, penso alle cose meno che danno all'occhio che possono essere gestite in maniera po, un po' così.

Mi soffermo, mi taccio, volevo soltanto, perché so di aver fatto un gran ginepraio nel mio discorso, riassumere su 4 questioni fondamentali.

La prima, che fine fa la differenza tra quello che pensiamo di spendere per in entrata per l'estinzione dei mutui e la reale spesa, circa 30.000 euro.

La seconda, stessa cosa, perché non adeguiamo un po' meglio le spese di utenza rispetto a uno storico che oramai ci vede chiaramente fissati su una spesa di gran lunga superiore rispetto a quello che abbiamo scritto.

E poi, come intendiamo coprire, probabilmente si dirà che è un errore anche questo, la spesa per la videosorveglianza, che è un tema che la consigliera Baldini, consigliera Del Gaone prima sollevavano, e che è un tema fondamentale.

È una spesa che crediamo sia di 90.836 euro, perché quello è il finanziamento, e quindi quella sarà.

Però sul bilancio abbiamo detto che ne prendiamo 82.900, quindi abbiamo 8.000 euro scarse, 7.900 euro, 7.931 euro di differenza. Grazie.

Sul punto, prende la parola **Consigliera Maria Cristina CIANELLA** che dichiara:

Allora, fino a questo momento abbiamo ovviamente giustamente ascoltato quelle che sono le osservazioni sui vari capitoli che riguardano le imputazioni di spese ed uscite e le possibili incongruenze che questo documento di programmazione, che non è solo numerico ma politico, propone all'attenzione di questo Consiglio Comunale.

Quando per l'ennesima volta, insomma, mi è stato proposto, ci è stato proposto di tornare in Consiglio per quello che è l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale, ho preferito, diciamo, in qualche modo cambiare metodo, cioè cercando di fare una sorta di scommessa con me stessa, e Valeria mi è testimone!

Ho chiesto la stampa di un discorso della maggioranza e dell'opposizione di un bilancio del 2013 per vedere quanto gli aspetti politici e gli aspetti programmatici fossero contemporanei e presenti rispetto a questi 13 anni d'età. Pensando che Mosciano Democratica è un grande romanzo politico gattopardiano. Cambia tutto per non cambiare niente. L'importante è essere consapevoli di quanto si è protagonisti di questo cambiamento che non esiste.

L'incipit del discorso del nostro rappresentante, quale responsabile del bilancio è stato quello di una difficoltà a redigerlo, a impostarlo.

La proposta di bilancio di previsione per l'anno 2013, comprensiva di tutti gli allegati, viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale dopo un percorso di definizione incerto, lungo, complesso e ancora instabile rispetto ai precari e futuri scenari legislativi in tema di fiscalità patrimoniale. Questo era un pronunciamento, è un'introduzione politica e programmatica di un altro assessore al bilancio che nel 2013 pronunciava proprio queste forme e queste parole, come inizio della giustificazione dell'impostazione di bilancio.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

E se volete, ma ovviamente ve lo risparmio, vi leggo anche quelli, quelli che sono i discorsi dei consiglieri di minoranza. Si parlava di Belvedere, si parlava di sociale, si parlava di campus scolastico, che poi nel corso del tempo è diventato il progetto INAIL, è poi diventato, l'edilizia scolastica da PNRR. Si parlava di strade, si parlava della piazza. Si parlava di tutto quello che in termini numerici, di impostazione, di programmazione, di valorizzazione, di spesa, a distanza di 13 anni non sono stati fatti.

Ora, da questo punto di vista qualcuno di voi, o tutti, si possono trincerarsi sul fatto che comunque c'è lo scudo del consenso.

Io credo che non sia più sufficiente, perché siamo tutti figli di una stessa realtà, di una stessa comunità, in cui riprendere queste parole che a distanza di anni sono attuali, significa essere presi in giro da chi ha avuto un ruolo importante, dignitoso, e soprattutto istituzionalmente che comporta una serie di doveri che prima di tutto si concludono nel rispetto del cittadino.

Al di là poi di quello che può essere lo schieramento di appartenenza, al di là della destra e della sinistra, queste sono, diciamo, valutazioni di cui tra l'altro in questo Consiglio Comunale veramente abbiamo parlato molto poco.

Però se io leggo queste, tra l'altro, Valeria quando me l'ha stampata, mi ha detto: «Oddio, 40 pagine!» Perché effettivamente c'erano dei consigli comunali fiume, che però sono attualissimi.

Questo fa comprendere come Mosciano sia ferma da almeno 15 anni, e tutti coloro che impostano la programmazione numerica ed economica di Mosciano, che si ferma al 2013, ma se io avessi chiesto un documento programmatico del 2009, molto probabilmente la soluzione non sarebbe stata differente, era quello che digitalmente era il primo disponibile.

Quindi siamo andati indietro di 13 anni. E questa è una realtà triste di cui, ripeto, voi protagonisti del romanzo, del romanzo politico gattopardiano di Mosciano Democratica dovete a un certo punto rispondere alla comunità, alla collettività, a chi vi ha votato, ma soprattutto a chi non vi ha votato, che tra l'altro rappresenta, seppur per vie diverse, la maggioranza della popolazione.

Perché poi c'è pure questo tipo di paradosso. Quindi, al di là dei numeri che tecnicamente possono essere esatti, possono ridare al centesimo, a un certo punto si deve trattare di temi.

E io posso anche sorvolare su quello che è l'aspetto ordinario dello sfalcio dell'erba, cioè io non vorrei parlare più di questo, cioè venire in consiglio comunale per parlare di una pulizia della strada.

Mi sembra molto riduttivo. In questo consiglio comunale si dovrebbe parlare dell'ambizione che ha un ente da qui a 10 anni, da qui a 20 anni, ma non solo in una visione teorica, soprattutto in una reale visione reale di concreta realizzazione di quella che Mosciano vuole essere. Noi siamo fermi a 13 anni fa.

Ripeto, evito l'imbarazzo di leggere, ma se non lo leggiamo, a parte che comunque è agli atti, quindi lo potete verificare da soli.

Detto questo, tornando ai numeri, finì a se stessi, a me quello che interessa sempre sottolineare, lo ripeto e lo ridirò anche questa volta, è che buona parte del bilancio della nostra amministrazione si basa sulle entrate tributarie.

Mosciano ha cittadini, imprese, strutture che comunque partecipano concretamente, operativamente, a mantenere solido il nostro ente.

Ecco, di fronte ad un'inerzia politica evidente, che si sussegue sotto uno stesso colore programmatico, amministrativo, non voglio dire neanche politico, perché insomma non mi pare proprio tutto così, io credo che qualcosa vada restituito, Qualcosa vada dato, ma che sia di concreto e di realizzabile. E mi fermo su quella che è una riflessione proprio sui tributi comunali, su, ... non è numerata la pagina della relazione del Revisore dei Conti, vabbè, comunque sta qui, è al punto 7.1.2, in cui si mette in evidenza che l'organo di revisione ha verificato che l'ente non è inerte, a differenza appunto della parte politica di cui ho parlato prima, rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Sono stati accertati, incassati accertamento IMU, TARI nell'anno 2025 di euro 250.039,63. Quindi buona parte, insomma, dell'accertamento a ritroso fino a 5 anni, di quelle che sono le imposte, di natura comunale, questo ente l'ha portato avanti.

Io mi spingerei più in là, ovviamente non per questo anno, perché sarebbe troppo. Però mi sento di chiedere a questa maggioranza, proprio perché rappresentiamo, portiamo qui in approvazione un documento programmatico che va da qui ai prossimi 3 anni, che per il prossimo anno 2027 ci sia l'impegno a valutare, non significa a realizzarlo, ma quantomeno a valutare, proprio perché qualcosa di restituzione va

data nell'immediato ai cittadini, l'ipotesi della rottamazione, che molti comuni stanno facendo, delle entrate di natura tributaria, che poi voi sapete va per regolamentazione e che non significa non far pagare al cittadino, significa venirgli incontro con le esigenze che ha, regolamentarlo evitando sanzioni ed interessi nei limiti della prescrizione a ritroso fino a 5 anni.

Io penso che questo è un impegno che l'amministrazione possa e debba prendere, perché innanzitutto è una, ripeto, concreta restituzione, o quantomeno sì, restituzione di quello che comunque è un patto che i cittadini mantengono.

Perché ripeto, il nostro bilancio comunale per buona parte si mantiene sulle casse, sulle entrate dei cittadini stessi. Quindi non so se questa può essere una mozione, una proposta emendativa.

Io vorrei che venisse posta proprio a votazione da parte del Consiglio. Su tutto il resto, ripeto, abbiamo parlato di numeri, abbiamo parlato di capitoli, abbiamo parlato di occasioni mancate che questo Comune, a mio modo di vedere, non si può più permettere di non considerare, o non si può permettere di lasciarsi sfuggire.

Quello che mi interessa anche sapere su quello che è il patrimonio umano che è a disposizione di questo comune, è invece una spiegazione, nella parte ultima del bilancio—scusate, della relazione dell'Organo di revisione, in cui l'organo di revisione chiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio entro il termine di 30 giorni dall'approvazione presso la banca dati.

Ma io non capisco, non comprendo, e vi chiedo di darmene una concreta spiegazione, il passaggio successivo: "non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento .E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo". Ora, io non credo che un Revisore dei Conti scriva una cosa del genere come pro forma.

Quindi, proprio perché non è un pro forma, e penso che tutti abbiamo compreso a cosa si riferisca, facciamo in modo che ci sia la forma di tutela migliore sia per chi presta lavoro in questo ente e sia per l'immagine dell'ente stesso.

Eh, colgo l'occasione e concludo, perché me ne ha data opportunità, l'intervento della collega Baldini. Si è parlato di naso meccanico, di, rilevazioni degli odori, di una commissione di cui questo Consiglio Comunale non sa niente.

Se ci sono decisioni che riguardano un'area territoriale esposta, che, dovrebbe viaggiare all'unisono, perché nel 2026 parlare di discariche mi sembra anche antistorico, io reputo che chi governa una città ha il compito di prendere impegni istituzionali formali.

Non nelle segrete stanze, non negli accordi verbali, ma rappresentare tutte le istanze, prima di tutto attraverso il rispetto della rappresentanza popolare. Grazie.

Interviene quindi **Consigliera Angela DEL GAONE**:

Buonasera a tutti. Allora, io volevo, un attimino andare a corroborare, l'intervento della collega Baldini e anche a rispondere all'assessore Andrenacci.

Eh, l'assessore ha fatto riferimento al capitolo 6983 che vede la compartecipazione alle terre del Terre del Sole del Comune di Mosciano per euro 700.000 e ha elencato tutti i servizi che le Terre del Sole elargiscono sul territorio.

Far parte delle Terre del Sole non esime dall'impegno di garantire servizi aggiuntivi per il proprio territorio e per la propria comunità.

Dire che abbiamo il Peter Pan, un servizio lodevole, vuol dire che ancora una volta per 3 anni i nostri figli non avranno la colonia estiva, e i nostri figli continueranno a passare l'estate dentro le scuole calde.

Abbiamo investito 80.000 euro per climatizzare il comune, i nostri figli quest'estate, la prossima estate e l'estate ancora faranno il servizio Peter Pan, perché il Comune, siccome fa parte delle Terre del Sole, non si è impegnato a investire su una colonia estiva.

10.000 euro per le barriere architettoniche. Scusa, chiedo scusa alla consigliera, Cianella, ha fatto un discorso sui valori, ma i numeri pure contano, e pure i dettagli, mi saltano all'occhio.

Come? eh, sì, sì, no, dico, sicuramente lodevole tutto quello che ha detto, la staticità dell'Amministrazione, però investire 10.000 euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

quando sappiamo benissimo che anche semplicemente l'acquisto di un montascale supera questa cifra, lo supera. Ditemi voi l'impegno, ditemi voi l'impegno per la nostra comunità.

Il premio, bellissimo, però far parte delle Terre del Sole non ci toglie la responsabilità di pensare alla nostra comunità.

I comuni che fanno parte delle Terre del Sole, fanno altri progetti, altre iniziative, per il sociale.

Poi il fatto del taxi, ci sono anche altre realtà che vengono fatte a preventivo.

Quindi mi chiedo, è normale che noi dobbiamo sempre solo nasconderci dietro le Terre del Sole? Non possiamo mai prendere uno slancio verso la nostra comunità? Grazie.

Prende la parola **Assessore Katia ANDRENACCI**:

Bene, ah, ok, faccio innanzitutto una precisazione perché quando io ho parlato di Peter Pan, non mi riferivo al Peter Pan Centro Estivo, mi riferisco al Peter Pan Supporto Centro Educativo che funziona e coadiuva, insomma, l'operato scolastico, il tempo extrascolastico dei ragazzi. Quindi non era un discorso riferito al centro estivo.

Su quell'aspetto sono state fatte delle valutazioni che ci hanno portato a ritenere più soddisfacente per il territorio l'opzione dei voucher.

Tantissime associazioni già si stanno muovendo ed attivando ora sul territorio per organizzare centri ed altre iniziative.

Indicativo questo, fattore del fatto che ovviamente la popolazione risponde positivamente.

Detto questo, preciso anche, non è detto che la maggioranza poi che sia la totalità, è scontato che ci siano anche delle persone che magari, abbiano esigenze differenti, ma non possiamo offrire un ventaglio illimitato di possibilità all'utenza.

È vero quello che dicevate, no, è vero, ribadisco il fatto che il trasferimento, non è solo un trasferimento di bilancio fine a se stesso, ma è un trasferimento che implica anche una struttura organizzativa complessa e articolata e specializzata, che opera ed è funzionale alla realizzazione di servizi sociali sul territorio.

Parliamo di assistenti sociali, parliamo di centri famiglia, parliamo anche di funzionari ed operatori che, strutturano tutta una serie di programmazione.

Io quello che ho citato, ho presentato qui in termini di iniziative, che offriamo alla cittadinanza è una parte di quello che poi l'Unione, eh, riversa sul territorio.

Parlo di Unione, ma parlo ovviamente per interposta persona, anche dell'amministrazione comunale, perché parliamo di assistenza assistenti sociali che comunque operano anche sul territorio.

Eh, la latitanza o l'immobilismo che stavate lamentando di fatto non c'è, perché ci sono tantissime altre iniziative di vita indipendente, progettualità per strutturare le abitazioni dei disabili, degli anziani, affinché vengano rese più efficienti dal punto di vista tecnologico a supporto. Quindi quella è una parte, ma poi esiste tutta un'altra progettualità che va a supportare comunque le famiglie e chi, in questo, in questo senso ne, ne chiede bisogno.

Interviene quindi **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Va bene, allora cercherò di riepilogare un po' tutto e di dare risposta a tutte le questioni che sono state sollevate, che non sono poche.

Parto da una che, e andrò anche, cercherò anche di andare per consigliere interrogante.

Così da dare ordine al mio intervento.

Però parto da una trasversale che un po' è venuta fuori alla fine anche dell'intervento della consigliera Cianella, ovvero la partecipazione del Comune di Mosciano, e così parlo anche poi dell'emendamento, non ho capito cosa, proposto dalla consigliera Baldini la partecipazione del Comune di Mosciano ai lavori, o meglio, ad un contributo di supporto istituzionale alle attività del Comune di Notaresco di contrasto all'intervento, di realizzazione di una nuova discarica di rifiuti industriali non pericolosi e non putrescibili.

Così lo diciamo tutto com'era. Allora, c'è stata un'interlocuzione preliminare già da un paio di mesi, con il Comune di Notaresco e nel rispetto anche del Comune che proponeva, giustamente azioni di tutela del proprio territorio, fermo restando che qui lo dico e qui lo nego, ma tanto rimane agli atti, la stessa collaborazione, attenzione, istituzionale quando noi contrastavamo altri progetti di natura industriale legata alla gestione dei rifiuti non c'è stata dai comuni limitrofi.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Ma questo è un appunto che faccio e lascio agli atti, così, giusto per essere puntuali nella mia disamina del problema. Abbiamo atteso che il Comune insediassero correttamente la commissione consigliare nelle forme che il Comune di Notaresco ha ritenuto opportuna, perché non mi permetto di sindacare su come il Comune di Notaresco si attivi nel merito, e il 1° febbraio ho inviato una nota, anzi, firmata il 1°, inviata il 2, al Comune di Notaresco per dichiarare la disponibilità come Assessore all'Ambiente, di concerto ovviamente con il Sindaco, per dichiarare la disponibilità del Comune di Mosciano Sant'Angelo a supportare istituzionalmente e ad intraprendere ulteriori azioni da concordare, perché credo che non siano iniziative da fare in maniera unilaterale senza un coordinamento, perché altrimenti lasciano il tempo che trovano e diventano solo specchietto per le allodole, tutte le iniziative che il Comune di Notaresco avrebbe inteso portare avanti di contrasto a questo progetto.

Di risposta ho ricevuto una comunicazione personale, così è stata, da parte del presidente della commissione istituita del... che mi comunicava di avermi inserito come me rappresentante del Comune di Mosciano nella loro commissione come membro esterno.

Tra l'altro si sta facendo in questi momenti una seduta di questa commissione alla quale io ho risposto che ovviamente eravamo impegnati per il Consiglio Comunale, che qualora il tempo l'avrebbe permesso, avrei raggiunto, ma ovviamente no, alle 8 era convocata questa commissione. Quindi il Comune di Mosciano sta supportando in questa iniziativa, nei limiti di quello che compete al Comune di Mosciano, questa azione di contrasto alla realizzazione di una nuova discarica che non ritengo assolutamente utile, né idonea per la vallata del Tordino, chiamiamola così. E se tanto mi dà tanto, vorrei evitare anche ulteriori progetti che ancora non esistono, ma di cui qualcuno parla soprattutto nelle stanze regionali che possano accadere.

Quindi, non parlo solo dei progetti già esistenti e già sottoposti alla valutazione degli organi competenti della Regione. E vado alla proposta di naso elettronico.

Nei mesi scorsi, senza troppa pubblicità, tranne che un comunicato fatto a maggio, ma senza dare termini, modalità o altro in maniera ponderata, per non dare riferimenti né dove si trovasse e né come funzionasse, è stato installato un'attrezzatura da parte dell'ARPA su richiesta del Comune di Mosciano per 6 mesi. È stata rimossa a fine gennaio, qualche giorno prima della fine di gennaio. Siamo stati inclusi il cosiddetto Progetto NOSE, che è un acronimo che non sto qui a dettagliare di cosa si tratta, che ha fatto un campionamento in continuo e puntuale dell'aria di Mosciano. Puntuale, ovvero quando ricevevamo e trasmettevamo all'ARPA segnalazioni di odori molesti in zona industriale di Mosciano Stazione.

Veniva campionata per 30 secondi l'aria e il giorno dopo asportato questo contenitore e analizzato. Siamo in attesa di avere da parte di ARPA una relazione su tutto questo periodo di monitoraggio. 6 mesi era il tempo minimo, ma ARPA di più non poteva consentirci l'utilizzo di questa attrezzatura che tra l'altro è anche molto costosa nella sua gestione.

E quindi adesso vedremo come, cosa ci restituirà ARPA non ARTA, ARPA, in esito a questa attività.

E vengo agli emendamenti. Io credo che proprio perché, così parlo anche di un altro tema posto dalla consigliera Cianella, infine, al suo ragionamento.

Emendamenti alla delibera di bilancio, Segretaria mi corregga se sbaglio, non possono essere apportati in sede consigliare perché il regolamento di contabilità del, ma non dell'ente comune, di tutti gli enti parla chiaro, vanno proposti prima no, no, vanno proposti prima e poi parlerò della rottamazione a parte però, quindi non capisco dove si possa inserire questo ragionamento sul bilancio.

Vanno proposti con un congruo termine di anticipo, istruiti per i pareri di competenza.

Quindi, che noi vogliamo collaborare ad ogni iniziativa utile al monitoraggio di Mosciano lo abbiamo già fatto, continueremo a farlo con ARPA che è l'organismo tecnico, autorizzato e legittimato a fare questo tipo di attività e continuiamo a farlo con i comuni limitrofi, questo è avvenuto, avviene e avverrà. Quindi, comprare un naso elettronico, così chiamato, non vuol dire mettere un naso elettronico lì e poi vediamo che succede.

Vuol dire avere una struttura di supporto, che sicuramente non è quella comunale che lo può fare, che poi sappia utilizzare quegli strumenti. Quindi piuttosto, considerato anche che da quello che ho visto, le prescrizioni del comitato che sta valutando la realizzazione di questo nuovo impianto, ha richiesto al proponente uno studio sull'impatto di origini, tant'è che il proponente ha chiesto una sospensione di 180 giorni del procedimento per proporre ulteriori... mo facciamo come il biodigestore, ci sono organismi deputati a

farlo, cioè non mi, né....(*voci f.m.*).... sono protocollate, no, no, sono protocollate...Io l'ho protocollate, come no? Sì, sì, certo, ce l'ho stampate qui, ma ne sono da parte mia due, una del 1° febbraio e una di ieri con la quale comunicavo l'impossibilità verosimile a partecipare.

E poi ho una nota di convocazione da parte del presidente della commissione, l'Avvocato Di Furia, che mi è arrivata sulla mia mail personale del comune, non l'ho protocollata, ma lo posso tranquillamente girare la risposta.

E tra l'altro l'ho allegata alla risposta, quindi è tutta, è tutta lì dentro. E vengo al ragionamento invece sulla rottamazione, poi torno sugli altri.

E sulla rottamazione, io sono fiero che questo bilancio si regga in buona parte per la correttezza e la bontà dei cittadini moscianesi a saper corrispondere i tributi che sono dovuti per legge da buon contribuente.

Sulla rottamazione io faccio una riflessione un po' più ampia. Io non me la sento di parlare di restituzione. Restituzione di cosa? Restituzione di non versamento di sanzioni e interessi a contribuenti che non hanno pagato il dovuto, quando c'è la maggior parte della popolazione che ha pagato ciò che toccava nei termini?

Cioè, poi, dentro ad un'ipotetica rottamazione, ci sono anche tanti, e poi rappresentano pochi in valore relativo come numero di contribuenti, tanti in valore assoluto come mole di contribuzione, tanti che scientemente lavorano nell'evadere i tributi e le tasse, attendendo la rottamazione possibile. E lo dico senza timore di essere smentito, perché basta vedere le liste di carico e di scarico dei contribuenti, dei ruoli, e accade, e accade molto spesso.

Quindi sulla rottamazione io non mi sento di prendere nessun impegno, perché va ponderata, va ragionata, l'incidenza di sanzioni e interessi sul recupero di chi non ha versato.

Sicuramente in chi non ha versato ci sono poveri contribuenti che non se lo possono permettere, e noi cerchiamo di andare incontro in tutti i modi possibili con rateizzazioni e dilazioni che superano addirittura l'Agenzia delle Entrate come termini, quando c'è ravvedimento operoso. Quando va a riscossione coattiva con l'Agenzia delle Entrate, quello è un altro ragionamento. Però sulla rottamazione io farei.....la Regione Abruzzo, per capirci, ha aderito alla rottamazione Quinques, quella del 2023, eh, quater.

Da un confronto *verba volant* con l'assessore Quaglieri di qualche giorno fa che ho avuto in Consiglio, non intende minimamente aderire a rottamazione Quinques, perché dice: è stato un fallimento quello della rottamazione Quater, per l'incasso dei tributi di competenza regionale. E credo che lo sia anche per i tributi di interesse locale. Quindi io oggi non mi sento minimamente di prendere nessun impegno.

Vado ad un altro, ad un altro passaggio che è stato fatto inizialmente sull'utilizzo di termini gravoso, complesso, difficoltà. E non è, non è, attuale il ragionamento del 2013 rispetto a oggi.

Il 2013 il comune, non di Mosciano, i comuni italiani uscivano da una fase non drammatica, oltre il drammatico, dal blocco del turnover, a imposizioni, pareggi di bilanci in avanzo.

Ci stiamo tornando perché i 30.000 euro ad esempio, che diceva il consigliere Lattanzi, di proventi per l'abbattimento, per il rimborso anticipato dei mutui, considerato che la norma lo prevede, quei 30.000 euro di delta vanno a finanziare in uscita, il saldo di finanza pubblica, di contributo ai saldi di finanza pubblica.

Quindi andiamo a ridare soldi allo Stato che ci chiede ogni anno.

L'anno scorso erano 15, quest'anno saranno 30, dalle tabelle che.....(*voci f.m.*).... no, ma poi vengo pure all'eventuale imperfezione del bilancio.

Quindi noi siamo tornati a quando contribuivamo ai saldi di finanza dello Stato, quindi abbiamo questa dinamica.

Però il 2013 il bilancio di previsione si approvava a novembre. Noi quando, non ricordavo la data esatta, ma ricordo oggi stiamo approvando il bilancio di previsione per scelta il 26 di febbraio.. (*voci f.m.*)....No, per scelta, perché lo potevamo fare al 31 dicembre, l'ho detto prima, per una scelta per avere un bilancio più aderente e verosimile.

Ci sono Comuni, ne cito un paio che non sono miei, ma che rispetto, miei come parte politica, Comune di Roseto, c'è la Segretaria qui, Comune di Campli che hanno approvato il bilancio nei termini, nei termini, condivido, ma hanno dovuto fare due variazioni di bilancio.

No, Roseto, scusa, Notaresco! Campli ha già fatto due variazioni di bilancio, giustamente ha conosciuto ora, ha avuto ora cognizione dei trasferimenti reali, e sfido chiunque a dire che gennaio sia stato è stato un

mese operativo per il Comune, perché ha quella spada di Damocle dell'incognita di entrate vere che danno possibilità di fare un ragionamento compiuto sull'assetto del bilancio.

E vengo anche al ragionamento del parere del Revisore dei Conti, che penso che invece non ci sia parere più pro-forma di questo che il Revisore dei Conti ha proposto quest'anno, perché non ci sono di fatto raccomandazioni puntuali o di specie, alla fattispecie del bilancio del Comune. Scusate il gioco di parole! Quando il Revisore dei Conti dice che raccomanda il rispetto dei termini per il deposito del bilancio in banca dati del MEF, pena, come disposto al comma 1-quinques articolo 9, DL 113/2016, perché cita anche la norma, l'impossibilità di effettuare assunzioni, dice quello che, sotto qualsiasi forma, eccetera, eh, compreso l'evasione, diciamo, nelle forme canoniche, quindi magari affidando servizi per nascondere, per nascondere necessità di assumere personale.

Eh, dice un obbligo di legge, cioè è impossibile proporre nuove assunzioni ancorché programmate nei PIAO degli anni precedenti, se non si conclude il ciclo di programmazione finanziaria, che è bilancio di previsione, comunicazione in banca dati, approvazione del PIAO

e addirittura, Segretà correggimi, approvazione del consuntivo, del conto consuntivo dell'anno precedente. Quindi fa una raccomandazione assolutamente normale e non riferibile a nessun tipo, a scanso di equivoci, di fattispecie esistente all'interno del Comune di Mosciano. Alcune precisazioni poi su altre questioni puntuali che sono state, sono state sollevate.

Eh, sull'illuminazione pubblica, l'aumento dei costi l'ho già detto, riflette purtroppo l'aumento dei costi energetici del 2024 che, come ho spiegato tante volte in Consiglio Comunale, il canone, l'adeguamento della componente energia è sempre N-2, cioè riferito a 2 periodi precedenti. Oggi paghiamo il canone di cosiddetto rimborso dei costi sostenuti dal gestore nel 2024. L'avevo già anticipato nello scorso, in uno degli ultimi consigli dell'anno.

Abbiamo sottoscritto, abbiamo già fatto alcune riunioni operative, un contratto di servizi con Agena, con l'Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente.

Per il supporto a RUP, per la revisione dei meccanismi indicizzazione contrattuale e per il controllo dell'andamento contrattuale, una sorta di DEC all'appalto della pubblica illuminazione, perché stiamo cercando di apportare, visto che siamo entrati nell'ultimo quinquennio di vigenza di quel contratto, correttivi utili sia all'andamento contrattuale, oggi si è sollevato il problema negli ultimi 3 anni degli sbalzi del costo dell'energia, prima non è stata mai, per fortuna, o purtroppo— no, per fortuna voglio dire— una, una questione.

Dalla guerra in Ucraina in poi è diventata la questione del contratto della pubblica illuminazione. Così come la numerazione civica, non sono solo 25, sono 75, l'avevo già detto, perché sono 25 per ogni anno.

La revisione complessiva della numerazione civica di tutto il territorio comunale, è un importo verosimile, 75.000 euro.

Io verificherei anche comuni, anzi, forse nemmeno sufficiente. Ah, il consigliere Lattanzi mi supporta, forse nemmeno sufficiente per la revisione complessiva della numerazione.

E di fatto non dico che è un piano regolatore, ma ha tante altre spese dirette materiali per la revisione della numerazione. C'è la rilevazione uno a uno dei civici, la verifica delle incongruenze, la georeferenziazione che è stata finanziata con 9.000 euro di PNRR.

Cioè, ci sono tante attività su questo, su questo tipo di attività. E così come sulla disinfestazione, 13.000 euro, eh, perché è ricompresa in questa voce. La disinfestazione verrà fatta come consueto, con le voci previste nel capitolato dell'appalto di igiene urbana.

Sono fondi inseriti per la disinfestazione straordinaria e la pulizia della Torre Acquaviva e un intervento iniziale di mitigazione dell'impatto dei volatili nel centro storico.

È stato messo sotto la voce disinfestazione, ma è, ma è finalizzato.... l'intervento iniziale è proprio la disinfestazione da parte dei volatili della torre, della Torre Acquaviva, quindi cibeh, si dovrebbe anche evitare di lasciare le finestre aperte e quant'altro, ma quello è un altro discorso. Detto questo, invece sulle eventuali incongruenze o capitoli che non ridanno, a parte che lo dicemmo lo scorso anno, ma ci ho tenuto anche quest'anno particolarmente in una nota che penso che l'Ufficio ragioneria vi abbia girato con la trasmissione del bilancio, l'ho fatto il giorno dopo l'approvazione in giunta, dove ribadivo che, la nota qui non c'è il protocollo però credo che ve l'abbia girata, il bilancio di previsione è un documento autorizzativo della spesa e degli importi massimi accertabili o impegnabili.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Il documento per capitoli è un documento di assoluto lavoro che non esiste ad oggi, non esiste e verrà approvato con il PEG nelle prossime settimane probabilmente.

Quindi ciò che ad oggi è agli atti ed è veritiero al centesimo, sono i saldi contabilizzati per missioni, capitoli, programmi e titoli che attengono a entrate e uscite di spesa.

Quindi quello è il bilancio che noi oggi approviamo e quelli sono gli allegati del bilancio di previsione. Io continuo a sostenere l'utilità e anche la correttezza, per una discussione più aperta, di fornire il bilancio per capitoli.

Mi conforterete del fatto che tanti comuni non forniscono il bilancio per capitoli, per discutere il bilancio di previsione in consiglio comunale.

Quindi onestà per onestà, dobbiamo dire, dobbiamo dire anche, anche questo! Non torno sulle altre questioni legate al sociale, ne ha parlato l'Assessore Andrenacci.

Mi permetto di dire solo una cosa, però, che è una nota forse più politica. Mosciano ferma da 15 anni. Mosciano ferma da 15 anni, consiglia Cianella, potrei banalizzare anche il ragionamento, nel tramutarlo anche nelle posizioni di questo Consiglio Comunale.

Siamo fermi da 15 anni nelle stesse posizioni, anche proprio dove siamo assisi e ci hanno posto i cittadini, in maggioranza e in opposizione.

Però Mosciano ferma da 15 anni, detto davanti ad una Mosciano che ha tanti investimenti in corso di conclusione sull'edilizia scolastica, un impianto sportivo come lo stadio riqualificato e altri di prossima riqualificazione.

Una zona artigianale-industriale dove oggi sfido chiunque a dire che si trovi uno spazio libero già costruito per insediare un'attività economica, e dati Camera di Commercio e Centri per l'Impiego, dicembre '13, oggi i posti di lavoro su Mosciano sono più che raddoppiati.

E lo dice l'IRPEF, che in quota parte incassiamo noi. Lo dicono i dati di Camera di Commercio e Centro per l'Impiego. Con milioni di euro spesi sul territorio per i dissesti idrogeologici, di finanziamenti intercettati, adeguamento di strutture pubbliche.

Eh, dire che Mosciano è ferma da 15 anni, io non me la sentirei tanto di asserirlo, perché se vogliamo assumere questo per verosimile, dobbiamo assumere per verosimile anche il dato oggettivo, ineludibile, che siamo fermi da 15 anni anche nelle posizioni in cui i cittadini ci hanno posto in questo Consiglio Comunale. Grazie.

A questo punto, interviene **Consigliera Maria Cristina CIANELLA:**

Allora, devo più che altro precisare, perché quando parlavo di restituzione, io non intendevo restituzione in termini economici.

Figuriamoci se la restituzione in termini economici a un cittadino può essere quantificata nella, possibilità di incorporare sanzioni e, diciamo interessi, interessi legali che non valgono niente.

Non era restituzione in termine fisico, forse non mi sono spiegata bene.

Era il fatto di cercare di venire incontro, perché altrimenti rischieremmo anche di dare un messaggio sbagliato. Se è vero che c'è chi, che si può, in qualche modo marciare sulla necessità di aspettare il pagamento di quanto dovuto in funzione delle rottamazioni, è altrettanto vero che insomma, rispetto al pagamento delle imposte, dei canoni comunali, dei contratti che sono stati stipulati in questa amministrazione, spesso abbiamo fatto figli e figliastri.

Quindi quella che ho io elevato, è una proposta di valutazione, non un obbligo di sottoscrizione di un regolamento che non c'è.

È una valutazione politica, tra l'altro richiesta a partire dall'anno prossimo, manco nel corso del bilancio attuale. Per quanto invece riguarda poi la, parte politica, dice: no, le cose erano profondamente diverse nel 2013! Sì come no, nel 2013 c'era Monti, e poi c'è stato Gentiloni, poi c'è stato Letta, poi c'è stato Renzi, poi c'è stato Conte, poi c'è stato il Conte Bis, poi c'è stato Draghi, adesso c'è la Meloni.

Ma noi le scuole, la discarica di Santa Maria Assunta, il Cineteatro, le strade, il Ponte dei Sospiri, sono tutte cose che nel 2013 avevamo e che nel 2026 riabbiamo e che non abbiamo risolto.

Quindi ripeto, che le aree geologiche passino per la politica nazionale, non corrispondono, noi dobbiamo uscire ancora dall'uomo della caverna di Platone perché siamo rimasti lì.

E se poi nella diversità il problema il problema è la rappresentanza, noi possiamo andare ancora oltre, perché Giuliano Galiffi sta nel 1990 in questo Consiglio Comunale con diverse funzioni.

Non è quello il significato! Il significato è, fino a quando viene votato, lui è legittimato a stare dove sta. Non è questo il discorso su cui affrontare.

Io sto dicendo che, al di là della fiducia che viene data e al di là del dato numerico ed elettorale, sono 15, 20 anni, che Mosciano non risolve sempre gli stessi problemi, o dobbiamo disconoscere che non è così? Io penso che sia

proprio così, ed è sotto gli occhi di tutti.

Prende la parola **Consigliere Luca LATTANZI**:

Allora, no, rapidamente, il mio voto è contrario per una serie di motivazioni che insomma abbiamo espresso, hanno espresso un po' tutti nel, nella disamina delle cose.

Una sola questione, sì, è vero che è una copia di lavoro, ed è vero, do atto, l'ha detto anche nel consiglio scorso, che in molti altri comuni non viene messo a disposizione posizione il bilancio per capitoli, ma solo per macro aggregati.

Grazie. Resta il dubbio che avevo lo scorso anno: se il macroaggregato ridà, devono ridare gli addendi.

Sì, le 30.000 euro immaginavo andassero a concorrenza di finanza pubblica, però poi non l'ho trovato scritto, semplicemente per quello.

Perché normalmente poi si scrive che la somma che va a concorrenza di finanza pubblica, o lì o nella rendicontazione al bilancio, è X.

E quindi magari specifichiamolo meglio. Il mio è uno stimolo a fare sempre meglio, non è critica per forza, le critiche sono altre.

Per stasera il mio voto è negativo.

Interviene quindi **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Poche, poche note di aggiunta sul, sulla rottamazione.

Io lo ritengo fortemente diseducativa e iniqua e non giusta nei confronti di chi ha sempre pagato.

Questa linea del governo, se vogliamo, sulle rottamazioni non ha portato neanche i risultati che avrebbero voluto.

Meno male che forse si fermeranno, perché questo, è veramente una ingiustizia nei confronti di chi puntualmente, con sacrificio, riesce ad adempiere ai propri doveri.

E c'è un altro.... prima si parlava di riduzione dal momento che abbiamo incassato più IMU all'inizio. C'è sempre quella teoria che è giusta e valida, che se si paga tutti, si paga tutti di meno.

Quindi va perseguito, va educato il contribuente in questa...(voci f.m.).... no, se si paga tutti, sicuramente non si creano, diciamo, disuguaglianze nei confronti di chi— va bene, io però non ho interrotto, ma lasciamo perdere.

Poi nel 2013 siamo ancora fermi, dal 2013. Io nel '90 non ci stavo qui tanto per....no, che '91? Ma io stavo qua all'asilo, stavo all'asilo qua, se per questo nel '64 stavo all'asilo qui dentro, in questa sala ci stava il salone dei giochi.

Eh, all'asilo ci stavo, sì. Allora, voglio dire, non è...dal 2013 ad oggi sono state fatte una marea di interventi e milioni e milioni di opere messe in campo.

Ci sono delle incompiute che comunque, a parte il cinema che è stato l'eredità che conosciamo tutti, stiamo lavorando, sapete che si sta lavorando per venirne a capo. Anche per il famoso ponte che.... innanzitutto sono stati presi quei soldi e spesi man mano che arrivavano, e quando sarà necessario sarà realizzato. Sarà necessario quando a valle della ferrovia ci saranno gli interventi, speriamo ci saranno, e con questi interventi si riuscirà a realizzare anche quelle opere.

Altre..... "fermo", ma non vi siete accorti che Giuliano vorrebbe prendersela? Sì, quindi, quindi diciamo che Mosciano, qualcosa, qualcosa a Mosciano c'è! Ma noi...prima di tutto ci devono ridare il mare, poi si vedrà! Va bene.

Beh, dai, votiamo.

Favorevoli al punto numero— al DUP, alla nota aggiornamento al DUP? Chi vota a favore del punto numero 6? Favorevoli? 8.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 26/03/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Contrari? 4.

Immediata eseguibilità? Favorevoli alla immediata eseguibilità? 8.

8 contrari, 4.

Adesso votiamo il bilancio.

Favorevoli al punto numero 7? 8.

Contrari? 4.

Lo stesso per la immediata eseguibilità.

Favorevoli? 8, e contrari 4.

La seduta è sciolta.